



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Via Brambilla 61 - 22100 Como
C.F. 80004470136 P.IVA 01793530138 R.E.A. 279726
e-mail: cadindustria@cadindustriapec.it – ww.cadindustria.it

LA RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2018

Parte Prima
IDENTITA' AZIENDALE

Le origini e la storia

La Cà d'Industria trae origine dall'imperiale Regio Decreto Governativo 20.02.1817 n. 436 in conseguenza della grande carestia degli anni 1815 e 1816 al fine di dare un'occupazione ai poveri e agli inabili di età maggiore di otto anni domiciliati nel Comune di Como.



Il lavoro, prevalentemente di natura tessile e comunque differenziato a seconda dello stato di salute degli ospiti, era organizzato dalla direzione dell'Istituto ed i prodotti finiti ceduti sul mercato. Tale organizzazione rimase sino al 1824. La prima sede fu stabilita in Piazza Jasca (ora Piazza Volta) ed avviò la sua attività dal 3 marzo 1817.

Solo nel 1824 e nel quadro di una riforma dell'attività assistenziale a favore di anziani indigenti ed inabili disposta dal Governo austriaco, fu acquistato il fabbricato di via Brambilla n. 61 a Como annesso alla Chiesa di San Giuliano, già adibito a monastero, la cui costruzione risale all'XI° secolo, grazie a donazioni e prestiti mai riscossi di illustri famiglie comasche tra cui, Alessandro Volta, il Vescovo Rovelli, la Fam. Perti, ecc...

Venne quindi affiancata all'attività lavorativa anche la struttura di ricovero.

Dal 1824 al 1889 la struttura mantenne sostanzialmente l'originario impianto, anche se venne modificata la struttura amministrativa con l'inserimento del Consiglio di Amministrazione con Decreto Reale del 25 maggio 1865.

Solo nel 1889 si pose mano a un progetto di ristrutturazione che introdusse criteri di ospitalità più moderni, aumentando la capacità ricettiva dagli originari 50 a 140 posti letto.

Negli anni seguenti il fabbricato fu oggetto di continui ammodernamenti, ma per arrivare alla vera e propria ristrutturazione che le ha assegnato il volto che oggi conosciamo, occorre andare al 1990 quando la Sede di via Brambilla è stata riorganizzata con criteri più moderni ed arricchita di servizi quali la fisioterapia, gli ambulatori medici, il centro diurno integrato, il salone polivalente, il bar, la Cappella, etc.

Nell'esigenza di osservare i rigorosi standard edilizi, la ricettività di via Brambilla è comunque scesa a 101 posti accreditati oltre 12 posti autorizzati, e a 25 posti presso il Centro diurno integrato.

A settembre del 2002 il Consiglio di Amministrazione di Ca' d'Industria approva il progetto definitivo per la realizzazione della Residenza "Le Camelie" per 120 ospiti non autosufficienti divisi in 6 nuclei abitativi di 20 ospiti ciascuno. La R.S.A. "Le Camelie" è stata inaugurata il 20 maggio 2007. La R.S.A. "La Solitaria" di Albese con Cassano è stata chiusa nel mese di aprile 2008 e gli ospiti trasferiti prevalentemente presso la nuova R.S.A. "Le Camelie".

Con Legge Regionale 13 febbraio 2003 n. 1 la Regione Lombardia, nel riordinare la disciplina delle Ipab operanti in Regione, ha introdotto specifici criteri in ordine a due ipotesi alternative: la trasformazione delle Ipab in Aziende di Servizi alla Persona ovvero la trasformazione in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro.

Con deliberazione n. 117 del 09.09.2003 il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto Geriatrico ha determinato, in ottemperanza al disposto dell'art. 3 Legge Regionale n. 1/2003, di trasformare l'Ipab "Ca' d'Industria ed Uniti Luoghi Pii" in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro "Fondazione Ca' d'Industria"

Con deliberazione n. 204 del 16.12.2003 il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo Statuto della "Fondazione Ca' d'Industria".

In esito alla richiesta di trasformazione dell'Ipab "Ca' d'Industria ed Uniti Luoghi Pii" in "Fondazione Ca' d'Industria", la Regione Lombardia con deliberazione n. 7/16265 del 06 febbraio 2004 oltre ad approvare la citata trasformazione in persona giuridica di diritto privato, ha approvato il relativo Statuto composto da n. 18 articoli.

Con effetto dal 01 marzo 2004 l'Ipab "Ca' d'Industria ed Uniti Luoghi Pii" si è trasformata in Fondazione Ca' d'Industria – Onlus.

La R.S.A. di Rebbio è stata interessata da radicali interventi di ristrutturazione finalizzati ad adeguare la struttura ai recenti standard richiesti dalla Regione Lombardia. I lavori si sono conclusi nel mese di novembre 2012 con una riduzione di posti letto da 160 agli attuali 128.

Dall'anno 2013 è stata offerta la possibilità di effettuare presso le RSA e la Residenza Villa Celesia ricoveri brevi da un minimo di 15 fino ad un massimo di 60 giorni l'anno.

Nell'anno 2017, aderendo alla proposta della Regione Lombardia la Fondazione unitamente all'analoga Fondazione Garibaldi Pogliani di Cantù ha costituito una Associazione temporanea d'impresa finalizzata ad attuare una innovativa modalità presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili attraverso un gestore che deve garantire il coordinamento e l'integrazione tra i differenti livelli di cura. Tale presa in carico deve avvenire attraverso il Patto di Cura ed il Piano di Assistenza individuale, deve erogare le prestazioni direttamente o tramite erogatori accreditati.

Sulla base del Piano Nazionale sulla cronicità e della necessità di razionalizzare la spesa sanitaria, Regione Lombardia vuole cercare di cambiare paradigma e passare da un sistema orientato all'offerta di servizi, alla presa in carico di fasce di popolazione con diversi bisogni di cura e di assistenza.

Il presupposto si fonda sulla necessità della persona e della sua famiglia di avere un unico interlocutore che accompagni e supporti la famiglia nella gestione della patologia cronica, al fine di erogare tutte le necessarie prestazioni finalizzate a prevenire e/o ridurre gli interventi di cura, decisamente più onerosi sia dal punto di vista economico, che dal punto di vista

personale, familiare, e sociale.

Le due Fondazioni dal prossimo anno potranno prendere in carico quindi anche cittadini che pur non utilizzando i consueti servizi offerti dalle Fondazioni potranno programmare con le Fondazioni i propri percorsi di prevenzione assicurando un costante supporto e sostegno.

Il quadro di sintesi dei posti letto che si offre all'attività dell'Ente è pertanto il seguente:

	NON AUTOSUFFICIENTI	AUTOSUFFICIENTI	SOLO AUTORIZZATI
RSA COMO	101		12
CDI COMO	25		
RSA REBBIO	128		
RSA CAMELIE	120		
RESIDENZA CELESIA		88	
	374	88	12

La missione

La Fondazione Ca' d'Industria - che trae la sua origine dal R.D. 20.02.1817 n. 436 confermata con Decreto Reale 16.05.1880 con lo scopo di accogliere, mantenere ed assistere soggetti anziani in grave difficoltà economica, sociale e fisica - si propone di proseguire in tale attività e in modo più specifico di svolgere:

- assistenza sociale e socio-sanitaria
- assistenza sanitaria
- assistenza e recupero disabili a rischio di emarginazione
- beneficenza
- formazione professionale dei propri addetti
- ricerca scientifica nel settore della geriatria
- istituzione di borse di studio nel settore dell'attività geriatria (ART.1 STATUTO).

La Fondazione, nell'adempimento delle proprie finalità, si indirizza prevalentemente nell'istituzione e gestione di servizi sociali, socio sanitari e sanitari di natura residenziale per la tutela delle persone svantaggiate, oggetto del proprio scopo istituzionale ed in particolare presta ospitalità ed assistenza agli anziani in condizioni di autosufficienza, parziale autosufficienza e non autosufficienza, gestendo a tal fine Residenze socio assistenziali, Residenze per autosufficienti, Centro diurno integrato.

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con Enti Pubblici e privati e sottoscrivere convenzioni che ne regolamentino i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti, sia pubblici che privati, aventi analoghi scopi e alla gestione delle conseguenti attività (ART.3 STATUTO)

La *Mission* della Fondazione Cà d'Industria è improntata a garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, la migliore qualità di vita alla persona fragile, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un'assistenza qualificata e continuativa, in collaborazione con la famiglia ed i servizi del territorio.

OBIETTIVI:

- » **definire e aggiornare**, sulla base di valutazioni multi professionali, progetti di intervento personalizzati, individuali e/o di gruppo, anche attraverso l'ausilio di strumenti informatizzati, che garantiscano il monitoraggio continuo dell'evoluzione socio-sanitaria;
- » **perseguire** livelli di salute ottimali, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, conservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue della persona;
- » **garantire** all'utente un'assistenza qualificata con interventi personalizzati, effettuando una formazione continua del personale al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale;
- » **collaborare** per una maggior apertura al territorio, aumentando l'integrazione con l'ATS Insubria, il Comune ed i servizi territoriali, promuovendo incontri per identificare obiettivi comuni e realizzando progetti di effettiva collaborazione traendo forza dal fatto che tale collaborazione è da ritenersi un investimento sociale per il miglioramento della vita del singolo e della collettività;
- » **razionalizzare** le spese, attraverso un'analisi costante del processo di erogazione del servizio che tenga conto delle risorse disponibili e dei vincoli di Bilancio;
- » **ricercare** condizioni sempre migliori di assistenza ed ospitalità alla popolazione anziana ricoverata nelle strutture e mantenere vivo e costante il rapporto con la città e le Istituzioni comasche;
- » **mettere** la Fondazione a disposizione delle necessità del territorio e intervenire alla sua rivalutazione complessiva come risorsa di tutta la popolazione;
- » **ricercare** nuovi modelli organizzativi e gestionali finalizzati al costante adeguamento dei servizi ai bisogni e alla situazione economico finanziaria generale, anche attraverso un processo di riorganizzazione e di adeguamento dell'assetto organizzativo/gestionale con la definizione di livelli di responsabilità;
- » **avviare** percorsi condivisi con le OO SS di organizzazione del lavoro ed dei servizi.

L'Assetto istituzionale

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Revisore dei conti

Le cariche di Presidente e Consigliere della Fondazione sono gratuite e possono dare luogo al rimborso di spese solo quando preventivamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Fondazione Cà d'Industria O.N.L.U.S. è eletto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In particolare, il Presidente esercita le seguenti funzioni:

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione, convoca il Consiglio di Amministrazione, ha facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti, cura i rapporti con gli altri Enti e le Autorità e sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le Amministrazioni e ogni altra organizzazione inerente l'attività della Fondazione.

Esercita tutte le funzioni ed i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega ed in caso di urgenza adotta con ordinanza provvedimenti di ordinaria amministrazione di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Le ordinanze presidenziali sono immediatamente esecutive ma devono essere ratificate a pena di decadenza, dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri, compreso il Presidente, di cui:

- Cinque nominati dal Comune di Como
- Uno nominato dalla Regione Lombardia
- Uno nominato dalla Provincia di Como

Il Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 15/10/2018 con verbale n. 23 argomento 1 mentre con argomento 2 è stato nominato Presidente della Fondazione l'Avv. Gianmarco Beccalli.

Avv. Gianmarco Beccalli	Presidente
Rag. Elena Canevari	Consigliere
Dr. ssa Rossana Canzani	Consigliere
Ing. Pierluigi Mascetti	Consigliere
Rag. Loris Spreafico	Consigliere
On. Gianfranco Tagliabue	Consigliere
	Consigliere
Dott. Giuseppe Molteni	Revisore dei Conti
Dott. Stefano Novati	Organismo di Vigilanza
Ing. Gianluca Lombardi	DPO

Al Consiglio di Amministrazione competono, ai sensi dello Statuto, i seguenti compiti:

Il Consiglio di Amministrazione assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione.

In particolare il Consiglio:

- approva il bilancio preventivo, il conto consuntivo annuale e la relazione morale e finanziaria;*
- delibera le modifiche dello Statuto da sottoporre alle competenti autorità per l'approvazione secondo le modalità di legge;*
- predispone ed approva i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione;*
- approva il regolamento generale di funzionamento della Fondazione, potendo prevedere in tale contesto il conferimento di poteri di spesa ai dirigenti della Fondazione sulla base di attribuzione di budget e/o progetti;*
- delibera l'accettazione di donazioni e lasciti e le modifiche patrimoniali;*

- f) adotta i regolamenti interni e le istruzioni fondamentali sull'attività della Fondazione;
- g) nomina il Direttore della Fondazione esterno al Consiglio che assume anche la funzione di Segretario;
- h) nomina il Tesoriere - affidando tale funzione esclusivamente ad Istituto bancario - per la durata non superiore al proprio mandato.

Tali atti non possono essere adottati in via d'urgenza da altri organi dell'Ente, mentre gli atti di ordinaria amministrazione possono essere adottati in via d'urgenza dal Presidente, salva successiva ratifica del Consiglio di Amministrazione.

L'esercizio delle suddette competenze sarà effettuato anche mediante il controllo sugli atti dell'amministrazione ai quali il Consiglio ha pieno accesso.

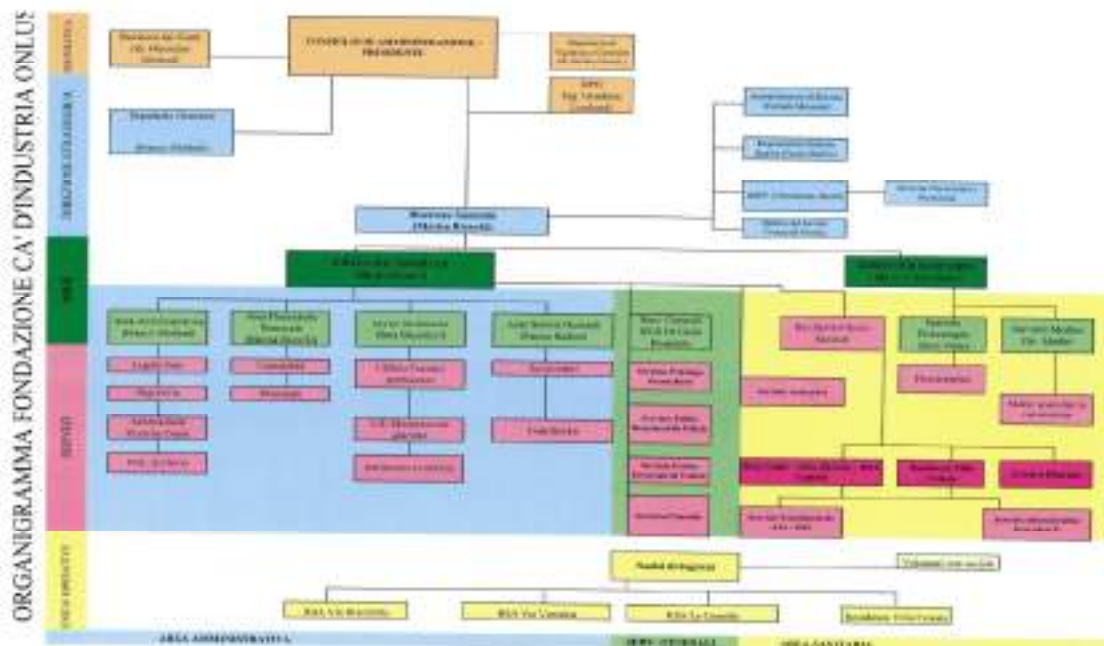
L'ordinamento, la gestione e l'organizzazione del personale dirigenziale, amministrativo, sanitario e sociale della Fondazione sono disciplinati da apposito Regolamento Amministrativo predisposto dal Direttore ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può sempre adottare provvedimenti riguardanti il personale dipendente nel rispetto delle norme di legge e di contratto collettivo anche se non previsti o disciplinati dal regolamento amministrativo.

Nell'assetto istituzionale è prevista la figura del Direttore Generale il cui incarico scade contestualmente al Consiglio di Amministrazione, che partecipa unitamente al Segretario Generale alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale:

- dirige tutti i servizi e le unità operative della Fondazione attraverso attività di coordinamento e di vigilanza nei confronti dei Dirigenti, del personale e dei collaboratori esterni, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti interni, delle procedure e dei protocolli;
 - assicura l'attuazione delle strategie organizzative, finanziarie e gestionali;
 - verifica il conseguimento degli obiettivi attribuiti ai Dirigenti, dal Consiglio di Amministrazione, e ne sottopone allo stesso i risultati;
 - propone al Consiglio di Amministrazione i progetti necessari all'attuazione dei programmi generali dell'Ente e, dopo la loro approvazione da parte dello stesso organo, ne cura l'attuazione.
- L'assetto organizzativo ed i livelli di responsabilità dell'anno 2018 sono illustrati nell'organigramma



Il codice etico Della Fondazione Cà d'Industria Onlus

Il Codice Etico è la “carta costituzionale” dell'Ente, declina i principi e le norme di comportamento che la Fondazione assume nei confronti dei propri stakeholders (ospiti residenti, clienti, fornitori, dipendenti, collaboratori e partners) e con i quali intende sviluppare un rapporto fiduciario.

E' considerato uno strumento di progresso gestionale e organizzativo: obiettivo della Fondazione Cà d'Industria Onlus è infatti consolidarne la diffusione e l'attività di formazione per renderlo auto consistente ossia in grado di mantenersi e propagarsi senza richiedere il presidio continuo della funzione di Governance.

Tutte le politiche e le procedure della Fondazione sono valutate e validate alla luce del Codice Etico e della conseguente responsabilità sociale.

Il codice etico, in ottemperanza al D.Lgs. 231 /2001 è stato approvato nel 2007.

Il codice etico è un mezzo efficace a disposizione delle imprese per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto della Fondazione, perché introduce una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali dei propri amministratori, dirigenti, quadri, dipendenti e anche fornitori verso i diversi gruppi di stakeholders.

Esso è il principale strumento di implementazione dell'etica all'interno della Fondazione.

In Italia tali Codici sono andati diffondendosi a seguito del predetto decreto legislativo. La Regione Lombardia ha stabilito l'obbligatorietà del codice etico per tutte le strutture socio-sanitarie accreditate e contrattualizzate. La Fondazione Cà d'Industria rientra tra queste.

La struttura del codice etico può variare da soggetto a soggetto, ma generalmente viene sviluppato su quattro livelli e quello della Cà d'Industria segue lo schema di seguito illustrato :

- 1) i principi etici generali che raccolgono la missione statutaria ed il modo più corretto di realizzarla;
- 2) le norme etiche per le relazioni della Fondazione con i vari stakeholder (consumatori, fornitori, dipendenti, etc.);
- 3) gli standard etici di comportamento (p.e. Principio di legittimità morale, Equità ed eguaglianza, Tutela della persona, Diligenza, Trasparenza, etc.);
- 4) le sanzioni interne per la violazione delle norme del codice.
- 5) gli strumenti di attuazione. L'attuazione dei principi contenuti nel codice etico e' affidata a un organismo di vigilanza e dal 01 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno la composizione monocratica dell'Organismo di Vigilanza e controllo nella persona del Dr. Antonio Ricciardi di Como anche al fine di consentire a questa Fondazione un significativo risparmio di spesa.

Ad esso e' affidato il compito di diffondere la conoscenza e la comprensione del codice in azienda, monitorare l'effettiva attivazione dei principi contenuti nel documento, ricevere segnalazioni in merito alle violazioni, intraprendere indagini e comminare sanzioni.

All'organismo di vigilanza possono essere inviate segnalazioni sulla casella di posta elettronica ODV@cadindustria.it.

IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018 E IL RENDICONTO DI GESTIONE

Per quanto concerne gli aspetti più strettamente contabili si rinvia agli altri documenti che compongono il bilancio di esercizio: stato patrimoniale/conto economico, bilancio CE rendiconto gestionale e nota integrativa.

Nell'ambito della relazione di missione preme, invece, sottolineare i risultati economici correlati alle prestazioni di servizio rilevando che **la finalità della Fondazione deve essere considerata nella sua capacità di rispondere all'esigenza dei clienti al minor costo possibile.**

- **Le motivazioni dell'utile d'esercizio di Euro 2.020,51.=**
- **Le principali opere realizzate nel 2018 e i riflessi sullo stato patrimoniale**
- **Gli acquisti e le forniture e i servizi**
- **Le modalità tecniche ed operative di svolgimento delle attività**
- **La Carta dei servizi**
- **Il Contratto di servizio**
- **Il sistema qualità**
- **Il Documento sulla Privacy "DPIA" (GDPR 679/2016)**
- **Il Modello organizzativo (D. Lgs. 231/2001)**
- **La tutela della salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08)**
- **Il sistema informativo**

Le motivazioni dell'utile d'esercizio di Euro 2.020,51=

Nel 2018 il bilancio della Fondazione ha chiuso con un utile di € 2.020,51.

Si rileva che l'utile d'esercizio è il risultato di una oculata gestione, dei risparmi derivati dall'utilizzo delle gare d'appalto, della riorganizzazione di servizi che gravavano economicamente sulla gestione corrente.

E' stata fatta una totale revisione dei **Fondi rischi, oneri e investimenti** al fine di tutelare la gestione della Fondazione.

I Fondi rischi risultano quindi rideterminati:

Il Fondo rischi pari a € 548.824,00

Il Fondo svalutazione crediti viene incrementato prudenzialmente a copertura di tutte le rette scadute al 31 dicembre ed in considerazione a recenti preoccupanti sentenze in relazione al recupero crediti, il totale del fondo è di € 387.000,00.

Il Fondo oneri e rischi futuri pari a € 312.722,00 con particolare riferimento alla IVC e ad arretrati contrattuali

Il Fondo pagamento competenze e oneri dipendenti pari a € 157.096,00

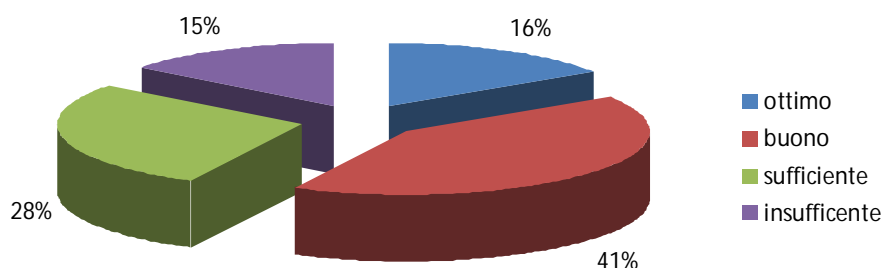
Prendendo in esame i costi si evidenzia:

Spese Alberghiere:

Spese Alberghiere: riduzione di € 2.805,00

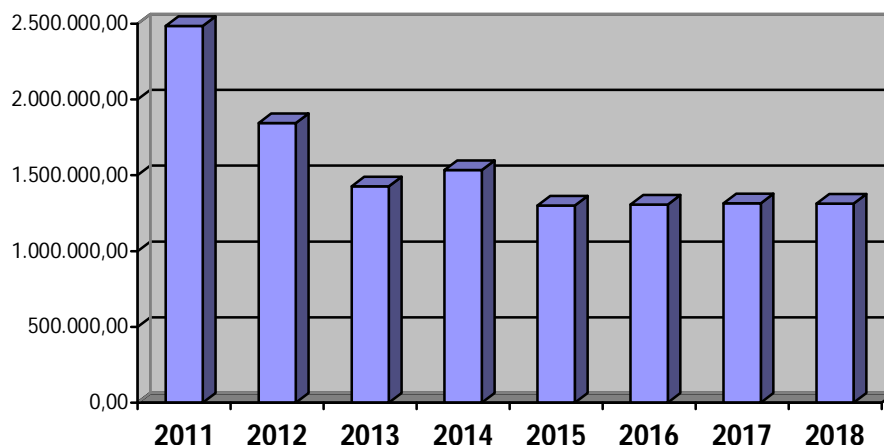
Complessivamente le spese alberghiere consistenti in generi alimentari, servizi alberghieri, appalto lava nolo, si mantengono sostanzialmente costanti ed in particolare:

- Generi alimentari e servizio colazioni: incremento di € 6.767,00
Si rileva un leggero incremento dei costi del vitto (€ 627.194,85) a fronte del oculato acquisto dei generi alimentari, malgrado l'incremento delle giornate di presenza (più 1589)
Il conto comprende anche il servizio di somministrazione delle colazioni. (€ 40.461,55). Il conto complessivamente incide per il 3,76% del totale dei costi.
- Acquisto di materiale di pulizia, materiale per l'igiene, ed altre minute spese: riduzione di € 17.816,00
Nel 2017 l'acquisto di attrezzature/macchine di pulizia si è reso necessario per avviare l'internalizzazione del servizio di pulizia in due sedi dell'ente (via Brambilla e Rebbio). Nel 2018 il costo ritorna in linea con gli anni 2015-2016)
- Servizio di noleggio e lavaggio biancheria piana, biancheria personale degli ospiti e divise: incremento di € 8.243,00
nell'anno 2018 il questionario di soddisfazione è stato compilato dal 53,85% dei familiari degli ospiti, di questi hanno valutato il servizio positivo (somma tra ottimo e buono) per 57% dei casi con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente.



Il servizio incide per il 3,23% sul totale dei costi, contro il 3,31 del 2017 e del 3,58% dell'anno 2016. L'incidenza è in discesa.

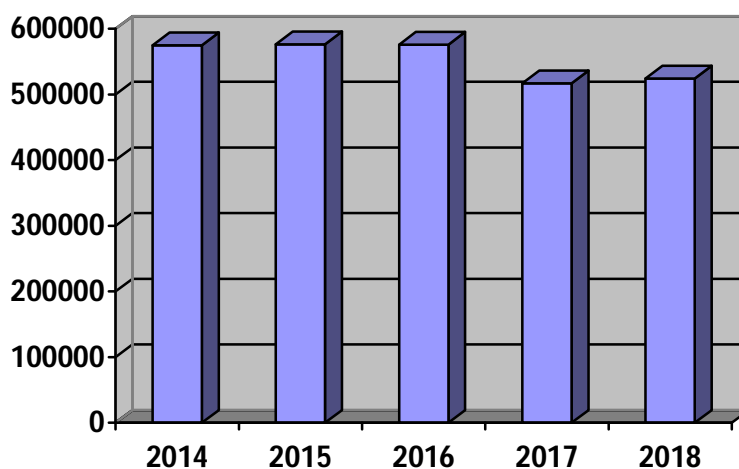
Le spese alberghiere sono praticamente stabili dall'anno 2015. (grafico sotto), mentre sono decisamente inferiori agli anni precedenti. Complessivamente dal 2011 al 2017 le spese alberghiere sono state quasi dimezzate.



Nell'ambito dei servizi alberghieri sembra rilevante porre in evidenza lo sviluppo dei servizi di Pulizie e di Ristorazione:

Servizio di pulizia: incremento di € 7.258,00

Dall'anno 2017 il servizio nelle due sedi di Via Brambilla e di Rebbio è stato realizzato con personale dipendente e non più in appalto. Pertanto l'analisi dei costi del servizio di pulizia deve essere riferita non solo al confronto tra i costi dei servizi in appalto, ma complessivamente alla somma dei servizi appaltati ed a quelli svolti direttamente dalla Fondazione.



Il costo si mantiene stabile rispetto all'anno precedente poiché non vi sono state modifiche organizzative rilevanti, ma si è consolidato il risultato dell'anno precedente.

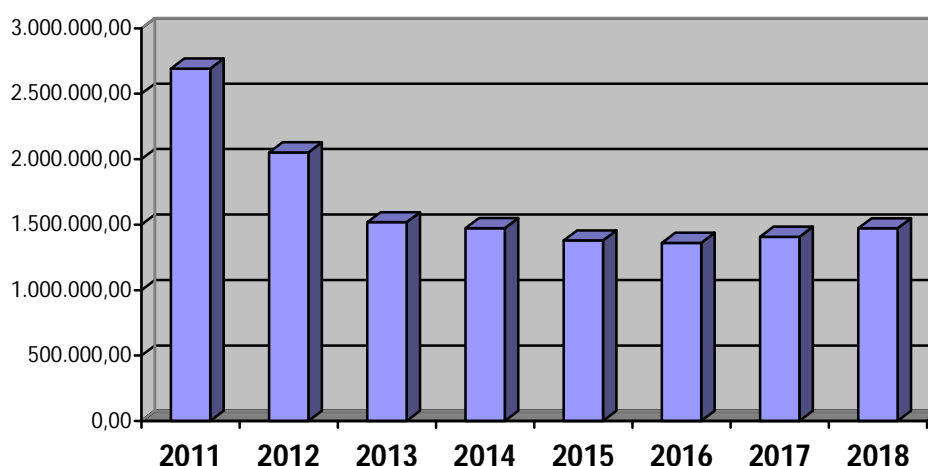
Si evidenzia che il 87% delle persone che hanno compilato il questionario di soddisfazione delle tre RSA ritengono il servizio svolto in modo ottimo o buono e che solo per il 1% il servizio risulta insufficiente.

Il servizio svolto dalla ditta appaltatrice presso la Residenza Villa Celesia risulta invece al contrario gradito solo al 33% delle persone che hanno compilato il questionario.

Servizio di ristorazione: incremento di €. 64.481,00

Per servizio di ristorazione si intende il complesso dei costi di produzione dei pasti di tutte le sedi comprensivi del costo del personale, delle derrate alimentari e negli anni precedenti degli appalti esterni.

Nell'anno 2018 il servizio di ristorazione ha avuto un costo complessivo pari a €1.472.159,00. L'aumento è determinato dal rinnovo del CCNL fermo da molti anni.



In particolare si deve evidenziare che sono stati prodotti pasti in più rispetto all'anno precedente in quanto sono incrementate le giornate di presenza degli ospiti.

Malgrado quanto sopra evidenziato la spesa dell'anno 2018 è sostanzialmente identica a quella dell'anno 2014 quando una sede era ancora esternalizzata. (costo anno 2014 = €. 1.472.465,00)

Il costo per giornata alimentare passa da:

	2016	2017	2018
RSA via Brambilla e CDI	€. 9,61	€. 8,38	€. 8,77
RSA di Rebbio	€. 9,13	€. 9,19	€. 9,63
RSA Camelie		€. 9,83	€. 10,29
Residenza villa Celesia	€. 10,16	€. 10,98	€. 11,37

Gli importi risultano sempre inferiori a quanto indicato nella delibera Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1204 che risultano essere per le RSA pari a € 10,28 oltre iva per la cucina interna e di € 11,40 oltre iva per la cucina esterna (trasportato).

Spese Sanitarie: incremento di € 9.476,00

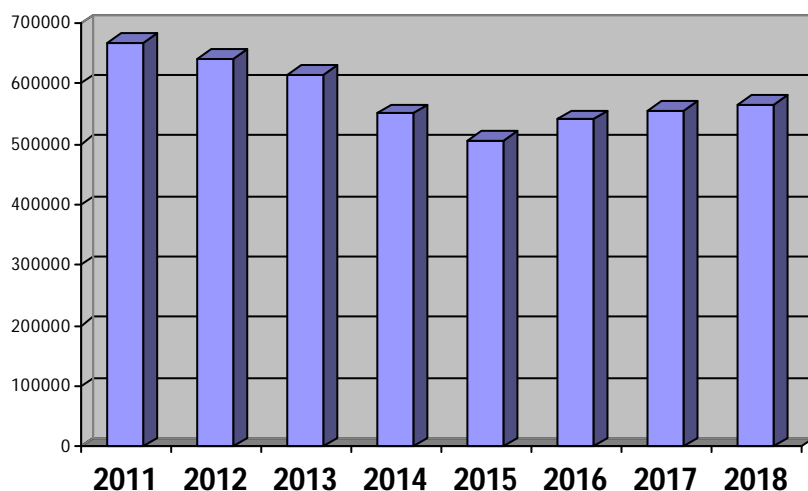
determinata da:

- Un lieve incremento della spesa farmaceutica. Il rapporto spesa/paziente, è pienamente in linea con i parametri regionali con una spesa di 2,097 euro giorno per Ospite;
- Una riduzione dei costi per presidi sanitari, per presidi sanitari per incontinenza
- Il mantenimento del costo per ossigeno terapia.

L'incidenza delle spese sanitarie sul totale dei costi è pari al 3,19%, costante negli ultimi anni ma sempre inferiore agli anni precedenti (3,35% anno 2014 - 3,99% anno 2011)

Si deve evidenziare che le persone fragili che chiedono accoglienza nelle RSA della Fondazioni presentano un livello di gravità crescente, e quindi necessità crescenti, in modo particolare di ossigenoterapia.

spese sanitarie 2011- 2018



Utenze: incremento di € 19.734,00

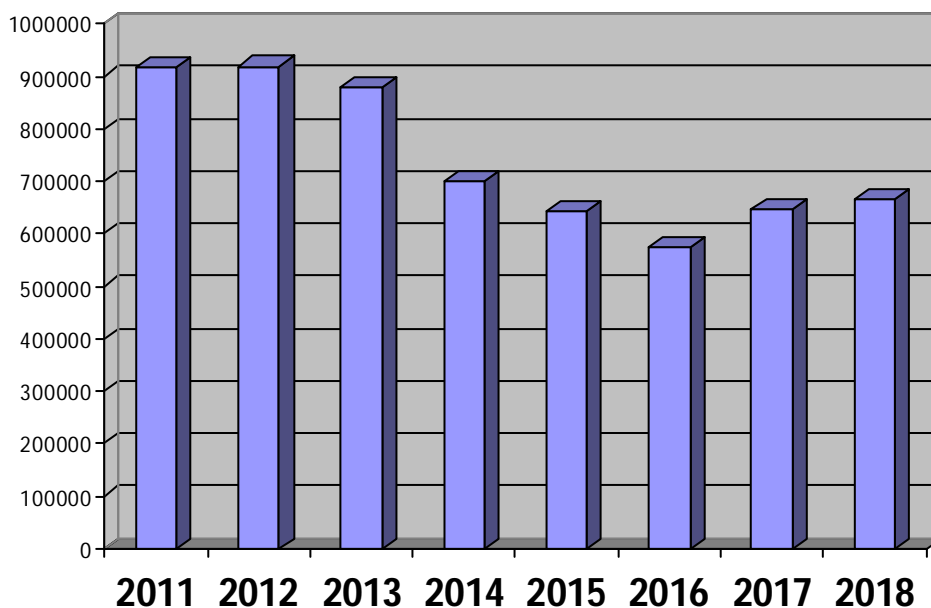
Nel conto utenze sono contenuti i costi di riscaldamento, energia, acqua, telefonia.

L'incremento del costo è determinato dall'incremento dell'aliquota iva e dalle condizioni climatiche (estate calda ed inverno freddo). L'incremento dei costi è stato contenuto per gli interventi di efficientamento energetico e per l'utilizzo delle centrali acquisto e della gara per la fornitura di gas.

La spesa per le utenze dell'anno 2018 è inferiore a quella dell'anno 2014.

L'incidenza delle utenze sul totale dei costi è pari al 3,76% in diminuzione rispetto al 2017 (3,79) ma in riduzione rispetto all'anno 2015 (3,86%) e agli anni precedenti (anno 2011 5,45%).

Complessivamente dal 2011 al 2018 la spesa si è ridotta di €. 245.170,00



Personale: incremento di € 464.285,00

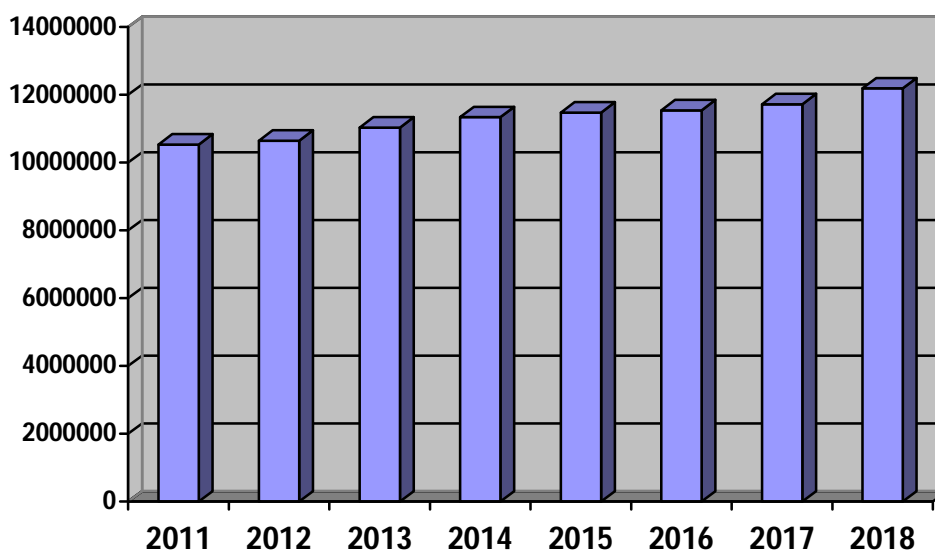
determinato da:

- incremento per rinnovo contrattuale

In questo importo sono stati compresi tutti i costi anche per il personale libero professionale sanitario, ecc.

Complessivamente il costo del personale incide per il 68,63% valore stabile negli ultimi anni; nel 2014 incideva per il 68,99% del totale dei costi. Nel 2011 incideva per il 62,90% ma alcuni servizi erano esternalizzati.

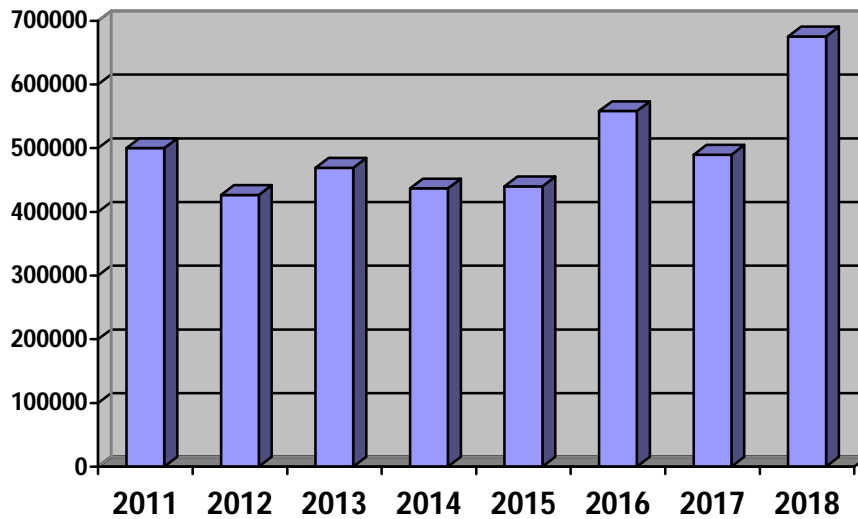
Le modifiche all'assetto organizzativo rendono inconfontabili i dati riferiti agli anni precedenti (ad esempio assunzione del personale per la gestione del servizio mensa il cui costo era compreso nel servizio di ristorazione e del personale di pulizia il cui costo era compreso nel servizio appaltato).



Spese di Funzionamento: incremento di € 167.580,00

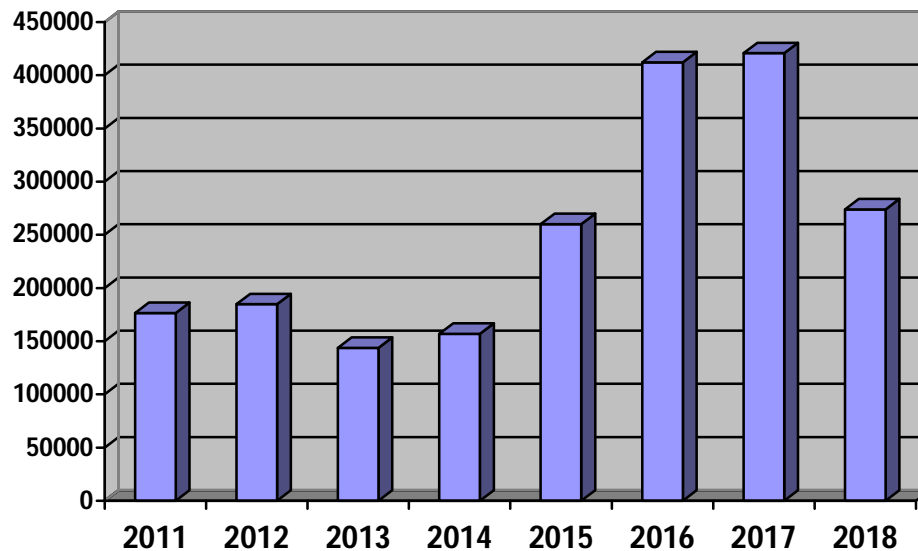
- spese per consulenze legali, informatiche, tecniche, interamente spese da questo esercizio.
- incremento delle spese assicurative in considerazione della copertura prevista dalla legge Gelli.

Complessivamente il costo incide per il 3,70% sul totale dei costi.



Manutenzioni: riduzione di € 146.761,00

- termine degli interventi di manutenzione dell'immobile di via Brambilla
Il costo incide per il 1,54% del totale dei costi, in linea con l'anno 2015.



Ammortamenti: €. 964.331,00

Il conto si incrementa di € 58.869,00.

Dall'anno 2017 le mutate condizioni economico finanziarie permesso l'innalzamento dell'aliquota al 2% in relazione ai fabbricati.

Accantonamenti: €. 449.511,00

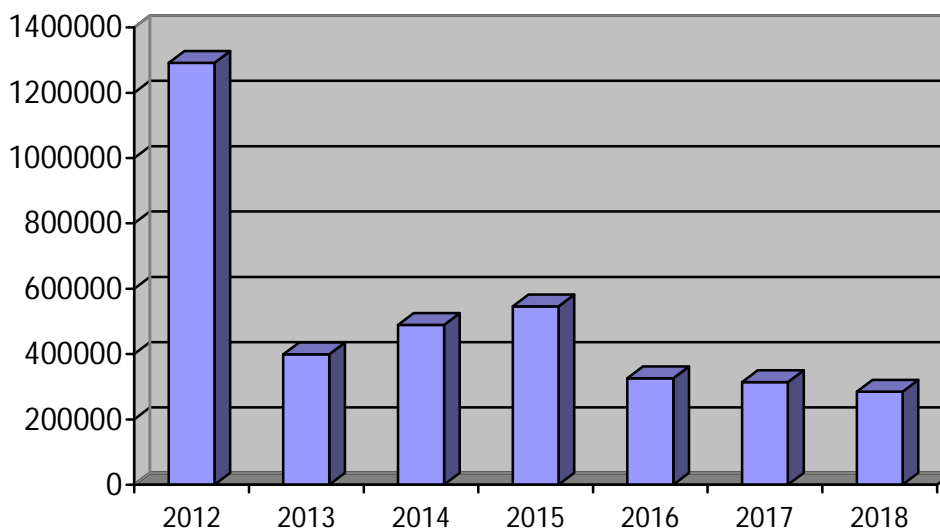
Il conto si incrementa di € 111.831,21

- Per svalutazione crediti
- Per altri rischi

Oneri diversi: riduzione di €. 29.146,00

prosegue la riduzione del costo, seppur di un importo meno rilevante, nonostante l'accensione di nuovi mutui

- Oneri Finanziari: riduzione di € 20.090,00 a seguito della sottoscrizione di nuovi mutui richiesti per la messa a norma delle sedi dell'Ente
- Oneri di gestione: incremento di € 2.162,00
- Oneri da Gestione Straordinaria: riduzione di € 9.404,00 minusvalenze, sopravvenienze passive
- Imposte sul Reddito: riduzione di € 1.814,00



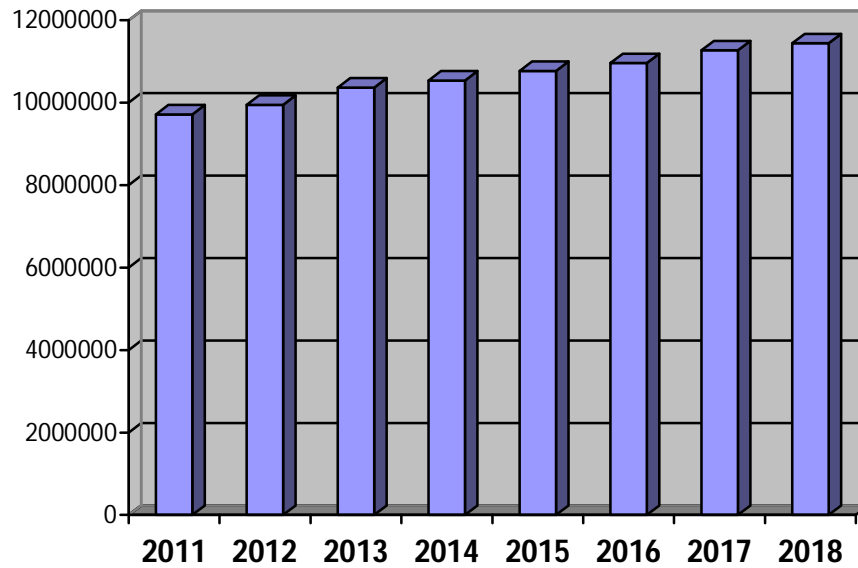
Prendendo in esame le entrate si evidenzia:

Proventi da Rette: €. 11.440.579

Il conto si incrementa di € 169.959,00

Il ricavo incide per il 64,42% in relazione alla miglior saturazione dei posti letto, dal solo incremento di rette ancora non allineate a quelle dei nuovi ingressi e dal turnover degli ospiti. Sono inoltre stati previsti sconti per le coppie.

incremento delle rette dal 2011 al 2018



Corrispettivi per contratti con l'ATS Insubria: € 5.476.589,00

Il conto si incrementa di € 47.365,00

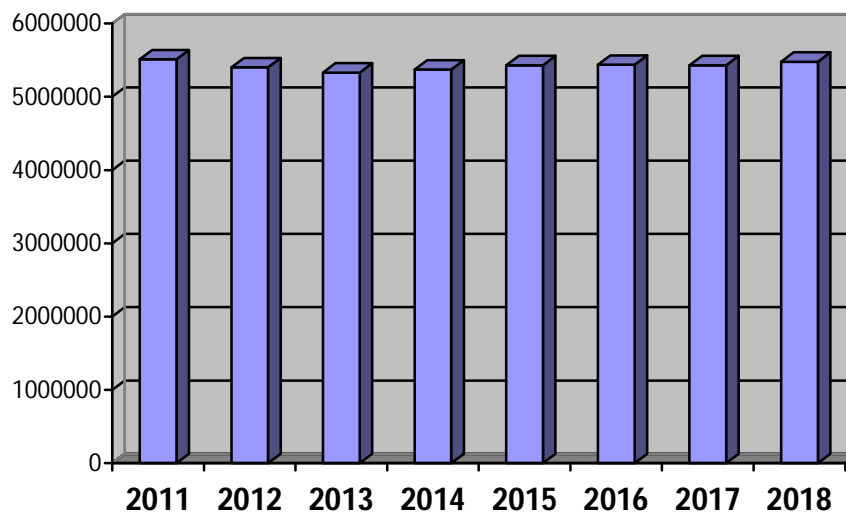
Si deve evidenziare che l'ATS Insubria, per la seconda volta non ha integrato il budget per € 139.694,00 per carenza di risorse.

Pertanto, la rendicontazione della gravità degli ospiti delle RSA per le giornate di presenza ha dato luogo alla produzione sopra evidenziata non remunerata.

Fino al 2016, a fronte di una diversa produzione rispetto al Budget non era mai accaduto che non venisse pagata l'effettiva produzione determinata sia dalla migliore saturazione dei posti letto (99%).

Il provento incide per il 30,84% entrate, in costante riduzione rispetto agli anni precedenti

andamento del contributo sanitario erogato da regione Lombardia dal 2011 al 2018

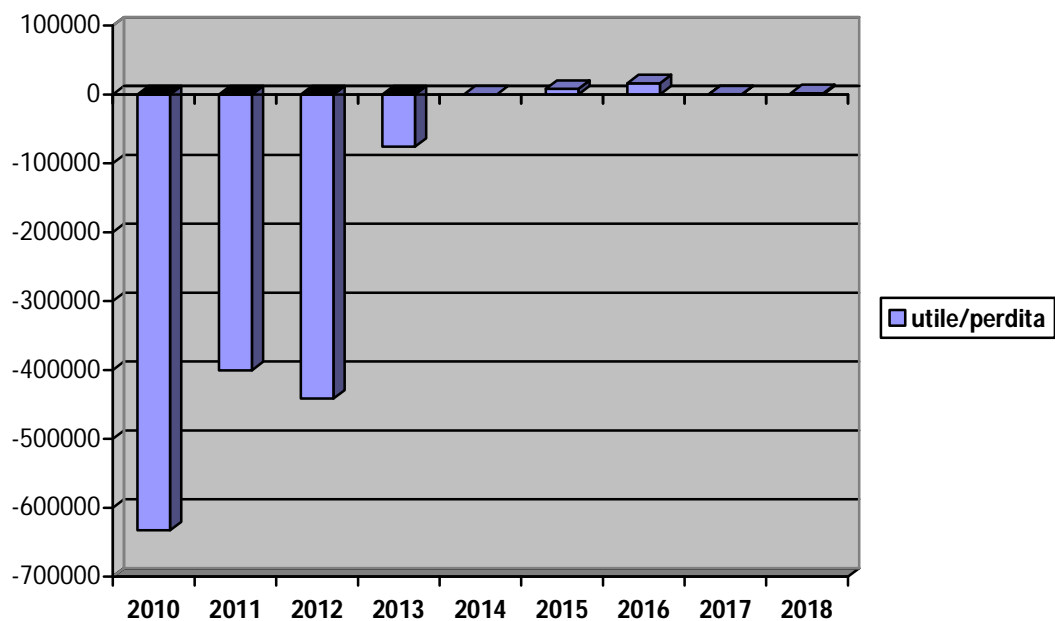


UTILE/PERDITA di esercizio:

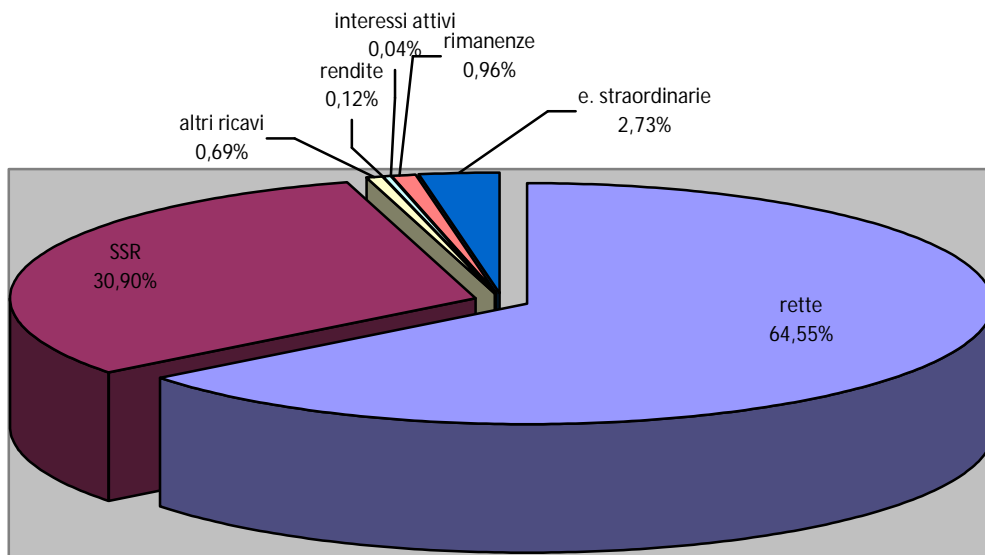
Il bilancio della Fondazione in questi ultimi anni ha fatto registrare continui miglioramenti grazie alle iniziative intraprese.

Si riportano di seguito i risultati:

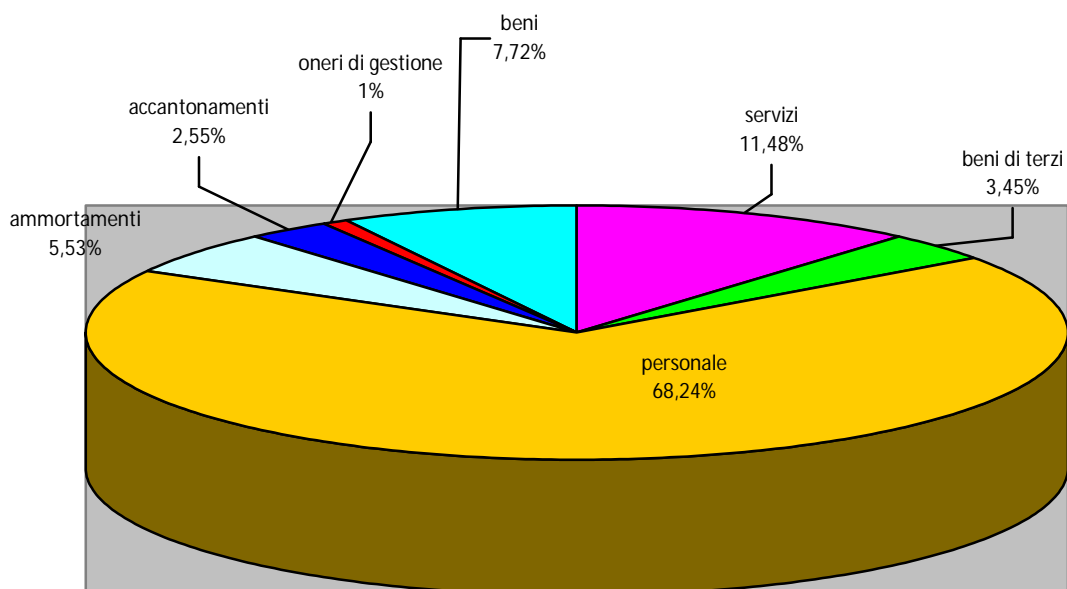
anno 2010:	€	(632.856,70)
anno 2011:	€.	(400.420,68)
anno 2012:	€	(441.528,42)
anno 2013:	€	(75.755,76)
anno 2014:	€.	102,88
anno 2015:	€	8.240,86
anno 2016:	€.	16.355,44
anno 2017:	€.	255,69
anno 2018:	€.	2.020,51



VALORE DELLA PRODUZIONE



COSTI DI PRODUZIONE



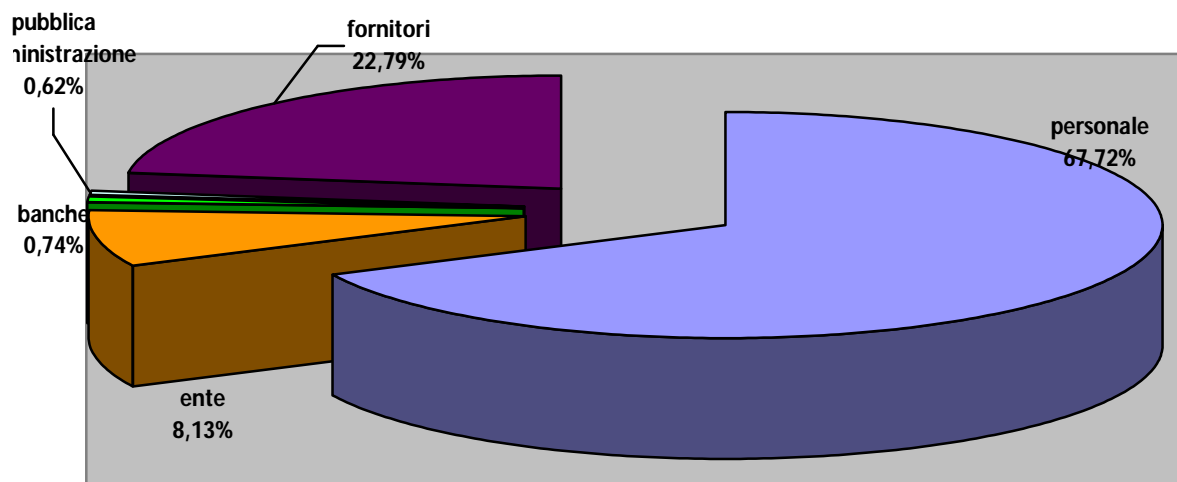
VALORE AGGIUNTO RIDISTRIBUITO:

Il valore aggiunto viene distribuito prevalentemente in retribuzioni del personale dipendente.

Nel dettaglio si indicano i valori assoluti e quelli percentuali:

- personale dipendente: €. 11.906.519,00
- ente (ammortamenti e accantonamenti): €. 1.410.021,00
- banche: €. 127.586,00
- pubblica amministrazione (imposte e tasse compresa tassa rifiuti): €. 10.7967,00
- fornitori: €. 3.950.590,00

valore aggiunto ridistribuito



Le principali opere realizzate nell'arco dell'anno 2018 e i riflessi sullo stato patrimoniale

Opere realizzate:

- COMO sede** Sono stati conclusi i lavori di adeguamento del Centro Diurno previsti dal Piano Programma con la realizzazione del nuovo bagno assistito e del nuovo ambulatorio medico.
E' stata realizzata una nuova rete per la copertura wi-fi di tutta la struttura in previsione dell'avvio dell'utilizzo della cartella Sanitaria elettronica.
E' stato effettuato un intervento straordinario di sostituzione di una delle celle del trasformatore della corrente in media tensione.
Per quanto concerne l'adeguamento alla prevenzione incendi, nel mese di febbraio è stata presentata richiesta di permesso di costruire al Comune di Como, che ha richiesto di sottoscrivere una Convenzione. Nel mese di dicembre il Comune ha fatto pervenire il testo di un Atto unilaterale d'obbligo, in sostituzione della prevista Convenzione. La stipula dell'atto è vincolante per il rilascio del Permesso di Costruire.
- REBBIO** Sono stati avviati lavori di manutenzione dei serramenti.
E' stato effettuato un intervento di manutenzione straordinaria sulla sostituito centrale ossigeno per la sostituzione della centrale di scambio.
E' stato integrato l'impianto antincendio con sistema di sirene a ciascun piano per segnalazione del preallarme e un sistema di attivazione e controllo manuale dell'impianto di evacuazione sonora.
E' stato installato un sistema dosatore per prodotto anti-legionella.
E' stata effettuata una potatura straordinaria ed intervento di messa in sicurezza del platano monumentale posto all'ingresso della struttura.
Si è concluso l'iter del collaudo impiantistico della struttura.
- LE CAMELIE** Sono stati conclusi gli interventi di adeguamento necessari ai fini della prevenzione incendi con un investimento complessivo di oltre €. 370.000,00. Nel mese di dicembre è stato rilasciato il certificato di prevenzione incendi.
- LA SOLITARIA** Grazie all'installazione del sistema antifurto nel corso del 2018 non si sono registrati nuove intrusioni e atti vandalici. La struttura viene sorvegliata con cadenza settimanale dal personale della Fondazione. Le manutenzioni si limitano ad interventi sulle aree verdi per evitare il totale rimboschimento.
- VILLA CELESIA** Sono stati avviati i lavori di adeguamento alla prevenzione antincendio, per la Residenza Villa Celesia la normativa di riferimento è quella per le strutture alberghiere. I lavori eseguiti hanno permesso di completare l'adeguamento delle compartimentazioni, delle vie di fuga, impianto di allarme ed è stata presentata la SCIA parziale nel mese di dicembre. A seguito di sopralluogo da parte dei VVF la

struttura è stata ammessa al piano di adeguamento che dovrà essere concluso entro il mese di giugno 2019.

E' stato sostituito il sistema anti-legionella ed integrato con dosatore per prodotto protettivo delle tubazioni.

E' stata realizzata una rete wi-fi a disposizione degli ospiti per la connessione internet.

E' stato installato l'impianto di condizionamento del salone.

E' stato avviato lo studio di fattibilità per l'adeguamento della cucina a servizio della RSA Le Camelie e di Villa Celesia

Gli acquisti e le forniture e i servizi:

1. fornitura n. 2 frigoriferi cucina Residenza Villa Celesia
2. fornitura n. 2 lavastoviglie industriali per cucine sedi Rebbio e Celesia
3. rinnovo parco auto: acquisto tre nuovi mezzi e rottamazione n.4 mezzi
4. fornitura nuove poltrone relax ospiti RSA Le Camelie

Nel corso del 2018 sono stati aggiudicati una serie di appalti (nel rispetto del D.Lgs. 50/2016) grazie ai quali è stato possibile continuare a garantire il trend di miglioramento avviato negli anni precedenti.

Gare e procedure di affidamento:

- manutenzioni edili per tutte le sedi durata 4 anni
- manutenzione impianti ascensori per tutte le sedi durata 5 anni
- manutenzione impianti elettrici per tutte le sedi per 2 anni
- verifiche e manutenzione apparecchiature elettromedicali durata 4 anni
- manutenzione gruppi elettrogeni durata 3 anni
- fornitura ossigeno medicale in bombole durata 3 anni
- Fornitura ossigeno medicale in stroller durata 3 anni
- noleggio server e assistenza per tutte le sedi durata 5 anni
- tinteggiature per tutte le sedi ditta
- fornitura di materiale di cancelleria
- servizio di derattizzazione
- fornitura di pane e dolci freschi;
- servizio di trasporto per gli anziani del Centro Diurno Integrato;
- servizio di trasporto per gli anziani per l'animazione
- fornitura di macchinari e prodotti per la pulizia (necessario per l'avvio del servizio di pulizia interno per le sedi Camelie – Villa Celesia)
- servizi assicurativi
- servizio di smaltimento rifiuti speciali (convenzione Stazione Appaltante Provinciale)
- servizio assicurativo Rcto (convenzione Stazione Appaltante Provinciale)
- fornitura di derrate alimentari (convenzione Stazione Appaltante Provinciale)
- fornitura di presidi fisioterapici (convenzione Stazione Appaltante Provinciale - deserta)

Contratti gas, energia, telefonia:

- Adesione nuova convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica;
- Adesione nuova convenzione Consip per la fornitura di gas naturale;
- aggiornamento contratti telefonia mobile aziendale e sostituzione cellulari fornitore TIM

Come per gli anni precedenti nell'ottica del costante miglioramento delle condizioni di ospitalità degli anziani nelle nostre strutture, sono stati inoltre riconfermati specifici accordi:

- con l'Ospedale Valduce volti ad acquisire la collaborazione dell'Ospedale per quel che concerne la consulenza negli specifici settore della fisiatria e neurologia;
- è stata inoltre attivata una nuova convenzione con l'Ospedale Valduce per prestazioni specialistiche di anestesia e rianimazione;
- con il Dr. Giovanni Ferrari al quale è stato confermato apposito incarico per consulenza cardiologica;
- con la Dr.ssa Luciana Quaia alla quale è stato confermato apposito incarico per supporto psicologico a ospiti, parenti e dipendenti nucleo Alzheimer e del Centro Diurno Integrato e dal mese di settembre 2016, anche ai parenti di tutte le sedi della Fondazione.
- con l'Amministrazione Provinciale di Como per il conferimento della funzione di stazione appaltante ai sensi del D.Lgs 50/2016
- E' stata data continuità alla convenzione in corso con l'Associazione Villa del Grumello per gestione degli spazi confinanti con la Villa medesima e posti a valle della RSA "Le Camelie";
- E' stato affidato un incarico di consulenza ad un nutrizionista per la revisione dei menù della Fondazione.

Nello scorso anno, inoltre:

- ✚ Al fine di rispettare i criteri generali di pubblicità, trasparenza ed economicità propri della gestione della Fondazione sono state avviate gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- ✚ Sono state espletate 6 selezioni per l'assunzione del personale ed in particolare:
 - 1 per Animatore
 - 2 per infermieri
 - 1 per fisioterapista
 - 1 per commis di sala (bandito ma non espletato per candidati privi di requisiti)
 - 1 per personale di pulizia
 - 1 per operaio professionale - magazziniere(si è inoltre utilizzata la graduatoria risultante dal corso ASA effettuato in collaborazione con ENAIP di Como)
- ✚ Valutata la migliore situazione economico finanziaria, l'importanza della gestione del personale, della valorizzazione delle risorse umane in servizi caratterizzati dalla competenza professionale e dalla capacità di relazionarsi con l'utente e con la sua famiglia, il Consiglio di Amministrazione ha deciso valorizzare il lavoro degli operatori con l'erogazione di premi di produttività. Dall'anno 2008, in considerazione della situazione economica il personale non aveva più ottenuto progressioni

economiche o produttività. Durante l'anno 2018 sono stati pagati a 2/3 del personale premi di produttività per complessivi €. 90.000,00.

- ✚ E' stato messo in atto un articolato piano formativo al fine di aggiornare il personale dell'Ente sia sulle materie per le quali la formazione è obbligatoria sia su argomenti ritenuti necessari per lo sviluppo ed il miglioramento dei servizi.
- ✚ E' stato organizzato in collaborazione con ENAIP di Como un corso di formazione per Ausiliari socio assistenziali. Il punteggio d'esame sarà utilizzato come graduatoria per l'assunzione del personale. Sarà riconosciuto per coloro che rimarranno a lavorare nella Fondazione il rimborso del 50% della quota di iscrizione in base all'effettivo servizio svolto (€. 33,33 per mese liquidate sullo stipendio);
- ✚ A seguito della DGR 6551/2017 in merito al riordino della rete di offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili, la Fondazione si è candidata in qualità di "ente erogatore" e come "ente gestore" in Associazione Temporanea d'Impresa con la Fondazione Garibaldi Pogliani di Cantù;
- ✚ Sono continuati i servizi di ricovero temporanei e di sollievo nei confronti di anziani fragili anche a supporto delle loro famiglie;
- ✚ Sono state assunte diverse iniziative volte a rilanciare l'immagine della Fondazione anche attraverso sinergie con Enti e Associazioni che operano sul territorio. Al fine di migliorare la comunicazione e offrire un'informativa sull'attività della Fondazione, è stato raggiunto un accordo con il quotidiano "La Provincia" (in contropartita di un incremento di abbonamenti al giornale che viene distribuito in tutti i Nuclei) per uno spazio quindicinale, nel quale si illustrano i servizi offerti e le iniziative aperte alla Città. Analogo progetto è stato attivato con Il settimanale della diocesi di Como prevedendo un'uscita mensile;
- ✚ La Fondazione ha continuato a garantire il necessario supporto spirituale agli anziani ospiti: in tale ottica sono proseguite nel 2016 le convenzioni con Don Mario Borella, i Padri Comboniani e la Diocesi di Como (Don Antonio Carlisi) per l'effettuazione dei riti religiosi;
- ✚ Nel corso del 2018 sono proseguite le collaborazioni con le Associazioni AUSER, e "Un Sorriso in più" per il coordinamento dell'attività dei volontari all'interno della Fondazione con il coinvolgimento di oltre 60 persone.
- ✚ Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento per l'assistenza non sanitaria nelle strutture della Fondazione con il quale intende regolamentare l'accesso di badanti/assistenti incaricate da famigliari/amministratori di sostegno.
- ✚ Si è provveduto ad introdurre il servizio cena presso il Centro Diurno Integrato che, inoltre, verrà aperto anche nelle giornate di sabato e domenica. Tale iniziativa è stata adottata per venire incontro alle esigenze delle famiglie anche nel fine settimana.
- ✚ Si è deciso di incrementare la presenza di figure professionalmente preparate allo svolgimento delle mansioni di magazziniere e di addetto alla sala da pranzo della

Residenza Villa Celesia. Questa iniziativa è finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi.

- ✚ Sono state approntate le iniziative utili al fine di adeguare la Fondazione al nuovo Regolamento europeo in materia di privacy: in particolare si è provveduto alla nomina del DPO (Data Protection Officer) con il quale sono stati redatti la modulistica e i documenti richiesti dal citato Regolamento
- ✚ E' stato spostato in avanti l'orario della cena degli ospiti delle RSA al fine di adeguarlo maggiormente alle tempistiche della vita quotidiana fuori dalle strutture.
- ✚ Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con verbale n. 6/2018, il Piano triennale dei lavori, servizi e forniture previsti all'interno della Fondazione.

Le Modalità tecniche ed operative di svolgimento delle attività:

La Carta dei servizi

La carta dei servizi è una guida per orientare gli utenti nella fruizione dei servizi socio assistenziali e sanitari della Fondazione Cà d'Industria, precisandone i fattori di qualità e gli standard. La carta dei servizi è in vigore dal 2003 con aggiornamento annuale. Il documento si fonda sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri dell'utente e della Fondazione.

La Carta dei servizi è stata oggetto di revisione con il supporto di tutte le figure operanti nell'Ente per avere maggiore esaustività e precisione dei contenuti.

Il Contratto di Servizio

I termini e le condizioni contenute nel contratto di ingresso e nella carta dei servizi formano parte integrante del contratto di servizio che, come previsto dalla normativa regionale sugli accreditamenti, viene stipulato con ciascun utente all'atto di accesso al servizio. I punti esplicitati sono i seguenti:

- Condizioni di ammissione ai servizi del centro residenziale
- Condizioni di permanenza nel centro residenziale
- Risoluzione del rapporto di servizio nel centro residenziale
- Disposizioni finali

Il Sistema di qualità

Per qualità si intende:

“Insieme delle proprietà e delle caratteristiche di un prodotto o di un servizio che conferiscono ad esso la capacità di soddisfare esigenze espresse o implicite” (UNI EN ISO 8402: 1987)

L'anziano ospite ed i suoi familiari, nella compilazione in forma anonima del questionario allegato, manifestano all'Ente il loro “grado” di soddisfazione rispetto al servizio offerto.

Gli Ospiti ed i Parenti sono pertanto invitati a riconsegnare o spedire il questionario compilato, anche nella parte delle osservazioni.

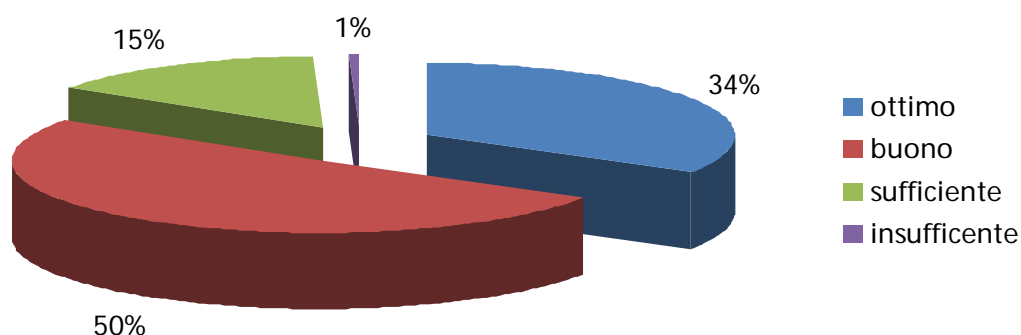
In considerazione dell'attenzione posta dal Consiglio di Amministrazione alla soddisfazione dell'Utente e della sua famiglia, al fine di migliorare il servizio offerto,

durante l'anno 2018 si è provveduto a raccogliere e ad analizzare i questionari di soddisfazione rilevando il gradimento di tutti i servizi.

I risultati dei questionari di soddisfazione compilati annualmente sono esposti all'Albo delle Sedi della Fondazione.

Durante l'anno il Consiglio di amministrazione incontra gli Ospiti ed i Familiari per confrontarsi sull'andamento del servizio, raccogliere proposte, ecc..

Sono inoltre previsti incontri con le rappresentanze locali dei sindacati dei pensionati. In sintesi **l'Utente e la sua Famiglia** ritengono che l'assistenza globale offerta come servizi della Fondazione sia soddisfacente; infatti l'84% la ritiene ottima o buona .



In fase di rinnovo triennale, la **“Certificazione per il Sistema di Gestione per la Qualità”** è stata riconfermata dall'Ente di Certificazione **DASA-Rägister** nel medesimo campo di applicazione.

All'esito dell'audit l'ente ha certificato che “Il sistema soddisfa le condizioni per il mantenimento della certificazione e per proporre il passaggio alla EN ISO 9001:2015”.

Sono stati evidenziati i seguenti punti di forza:

- orientamento alla centralità dell'ospite secondo un modello di presa in carico dei bisogni degli ospiti
- mappatura dei rischi.

Il Sistema di Gestione per la Qualità fornisce tutta l'infrastruttura necessaria per monitorare e migliorare le prestazioni in qualsiasi area la Fondazione operi.

La ISO-9001 è in assoluto la norma di riferimento per la Gestione della Qualità più conosciuta nel mondo ed è attualmente utilizzata da oltre 750.000 organizzazioni in 161 Paesi; essa costituisce lo standard non solo per i Sistemi di Gestione per la Qualità, ma per i sistemi di gestione in generale.

La normativa ISO-9001 è appropriata per qualsiasi organizzazione che abbia tra le proprie ambizioni quella di migliorare il proprio modo di operare e la propria gestione in generale, indipendentemente dalle proprie dimensioni o dal settore di attività che svolge.

L'approccio per processi, ovvero un sistema dove tutto il personale si impegna affinché tutto sia pianificato, programmato, realizzato, monitorato, controllato ed in ultimo rendicontato, è uno dei principi basilari del Sistema di Gestione per la Qualità; realizzare

un prodotto/servizio che risponda a requisiti di efficacia ed efficienza dove le richieste del Cliente possano essere soddisfatte avendo una struttura organizzativa dove siano ben chiari e definiti i ruoli e le responsabilità.

La gestione dei disservizi

Si ricorda che, in aggiunta al questionario, è sempre possibile segnalare in busta anonima eventuali disservizi nell'apposita "cassetta delle lettere" situata all'ingresso delle strutture. Il Dirigente del servizio coinvolto dovrà gestire la segnalazione entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il Documento sulla Privacy (DPIA)

Nell'ambito del citato Documento, oltre alla valutazione del rischio è inserita la modulistica che di seguito si elenca con la quale vengono fornite le informative, nominati i responsabili e gli incaricati al trattamento dei dati:

- Informativa e consenso sulla privacy per dipendenti
- Informativa per i parenti dei dipendenti
- Informativa per i candidati
- Informativa per i tirocinanti/volontari
- Informativa per Terzi
- Informativa sito internet Privacy Policy
- Informativa liste d'attesa
- Informativa per l'utente degente
- Informativa per i familiari degli utenti degenti
- Informativa per l'utente diurno
- Informativa per l'utente RSP edu-domiciliare
- Informativa per i visitatori
- Informativa videosorveglianza
- Contratto di nomina per il Responsabile al trattamento
- Autocertificazione privacy – responsabili esterni
- Lettera di incarico al trattamento dati
- Lettera di incarico per l'Amministratore di sistema
- Lettera di nomina per incaricati alla Videosorveglianza

Il Modello Organizzativo (D. Lgs. n. 231/2001)

Per attuare e rendere operativi i principi di comportamento del modello organizzativo, il Consiglio di Amministrazione e i dirigenti dovranno stabilire, in base al Regolamento organizzativo in fase di adozione, un sistema di deleghe caratterizzato da elementi di sicurezza che garantiscano la rintracciabilità e l'evidenza delle operazioni svolte.

La predisposizione di un adeguato sistema sanzionatorio è di fondamentale importanza per l'effettività del Modello Organizzativo. Con riferimento alle sanzioni irrogabili nei riguardi dei collaboratori, il Modello fa riferimento alle categorie di fatti sanzionabili previsti nelle norme pattizie di cui ai CCNL applicati. I comportamenti dei dipendenti in violazione delle regole del Modello sono considerati illeciti disciplinari e l'applicazione delle sanzioni non esclude che la Fondazione possa procedere anche ad un'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivassero danni concreti alla Fondazione stessa. Nel corso del 2016 non sono stati elevati provvedimenti disciplinari nei confronti di collaboratori che si siano conclusi con la risoluzione del rapporto di lavoro.

La Tutela della Salute e della Sicurezza sul Lavoro (D. Lgs. 81/08)

La Fondazione ha prestato particolare attenzione alle tematiche della sicurezza: ha adottato il documento di valutazione dei rischi e l'aggiorna periodicamente rispetto alle

frequenti modifiche delle normative in materia. Il documento valuta tutti i pericoli presenti sul luogo di lavoro ed elabora i rischi prevedendo i correttivi finalizzati alla loro eliminazione.

L'organigramma della sicurezza sul lavoro prevede:

- RSPP con formazione specifica (consulente esterno)
- Dirigenti formati
- Responsabili e referenti formati come preposti
- Squadra per l'emergenza incendio ed evacuazione:
 - 63 addetti sede di via Brambilla
 - 55 addetti sede di Rebbio
 - 54 addetti sede Camelie
 - 16 addetti sede Celesia
- personale medico e infermieristico addetto al primo soccorso
- formazione neoassunti
- formazione e aggiornamento RLS (uno per sede)

All'atto dell'immissione in servizio ogni collaboratore riceve copia del DVR relativo alla sua mansione e un'informativa generale ed applicato "l'Accordo Stato e Regioni".

La massiccia formazione e gli investimenti per la sicurezza hanno dato esiti lusinghieri.

All'atto dell'immissione in servizio ogni collaboratore riceve copia del DVR relativo alla sua mansione e un'informativa generale.

Periodicamente il personale è formato sui rischi specifici con corsi interni, con particolare riferimento alla movimentazione dei carichi e al rischio biologico.

Il numero di giorni di infortunio è sotto controllo:

anno 2012 = 576

anno 2013 = 382

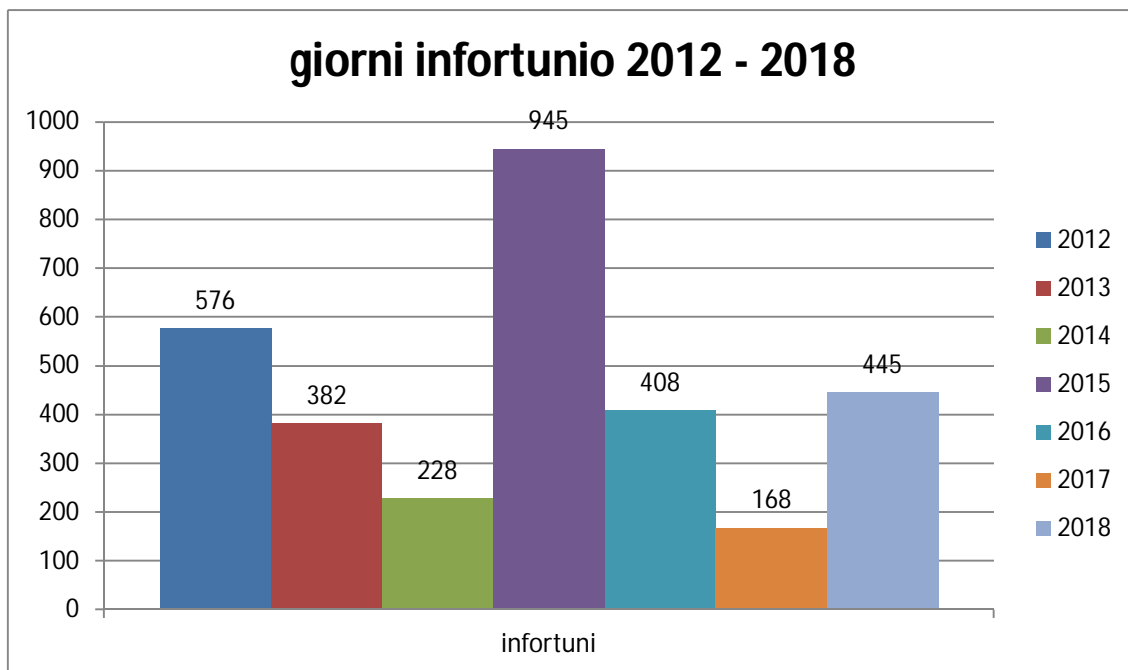
anno 2014 = 228

anno 2015 = 945

anno 2016 = 408

anno 2017 = 168

anno 2018 = 445



Il Sistema Informativo

La comunicazione interna: i famigliari

I punti essenziali su cui si basa il modello d'interazione che la Fondazione intende perfezionare nei rapporti con i famigliari sono:

- la scelta di privilegiare il valore della partecipazione dei famigliari degli utenti come risorsa e patrimonio dell'intera Fondazione: i famigliari partecipano attivamente e sottoscrivono il piano di assistenza individualizzato, che, almeno annualmente, viene aggiornato con il contributo degli stessi. Qualora l'utente ne abbia le capacità è direttamente coinvolto nella fase di pianificazione;
- il passaggio da un'ottica di "custodia" a quella di "collaborazione", mettendo in gioco non soltanto risorse economiche, ma anche persone dedicate e capitale intellettuale nell'esecuzione dei piani di assistenza individuale;
- la scelta di dare ascolto alle loro richieste mediante la disponibilità il lunedì pomeriggio, previo appuntamento, ad incontri individuali con i famigliari e riunioni periodiche - almeno annuali - con il Consiglio di amministrazione e la direzione. Inoltre, è prevista la possibilità di presentare reclami, anche anonimi, e la somministrazione annuale di un questionario per la valutazione della qualità percepita;
- la scelta di inviare comunicazioni periodiche ai famigliari in ordine agli eventi salienti (rette, 5 per mille, ecc.).
- la scelta di dare ascolto alle loro richieste mediante la disponibilità dei consiglieri il lunedì pomeriggio (previo appuntamento) ad incontri individuali e a riunioni periodiche - con il Consiglio di amministrazione e la Direzione.

Inoltre, è prevista la possibilità di presentare reclami, anche anonimi, e la somministrazione annuale di un questionario per la valutazione della qualità percepita.

- durante l'anno 2018 sono pervenuti 47 reclami, e 35 encomi.
I reclami vengono gestiti come da Sistema di gestione qualità.

La comunicazione esterna

Il Presidente provvede a dare notizia agli organi di stampa, al Sindaco e ad ogni altro organismo ritenuto opportuno, in ordine a fatti specifici e salienti riguardanti le attività della Fondazione. E' inoltre attivo un sito internet dal quale è possibile scaricare la modulistica e la documentazione di pubblico interesse inerente la Fondazione.

Identificazione dei portatori di interessi

- a) I soggetti verso i quali è diretta l'attività
- b) I soggetti attivi nello svolgimento dell'attività
- c) I soggetti attivi nei rapporti istituzionali

I SOGGETTI VERSO I QUALI È DIRETTA L'ATTIVITÀ

UNITA' DI OFFERTA RESIDENZIALE E SEMI RESIDENZIALE

I Centri di Servizio sono i diversi presidi gestiti dalla Fondazione che offrono, alle persone autosufficienti (Villa Celesia) e non autosufficienti (RSA) con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali e miste, nelle residenze, un livello alto, medio o ridotto di assistenza medica, infermieristica, tutelare e alberghiera.

La Fondazione Cà d'Industria Onlus gestisce quattro strutture residenziali (La Solitaria di Albese con Cassano è attualmente chiusa) che erogano i servizi di seguito illustrati.

La struttura più antica e sede legale dell'Ente è a Como in via Brambilla 61

- **La Residenza Sanitaria Assistenziale di Como:** sita in via Brambilla n. 61, a Como è organizzata in quattro nuclei funzionali ed omogenei in base al profilo degli ospiti, ed ha una capacità ricettiva di 101 posti letto contrattualizzati e 12 autorizzati. Il servizio è convenzionato con l'ATS Insubria.
La struttura è articolata su tre piani in un contesto di uno storico convento dotato di un chiostro interno.
La struttura ospita anche un Centro diurno per 25 utenti.
- **La Residenza Sanitaria Assistenziale di Como -Rebbio:** sita in Como via Varesina 118/a è organizzata in cinque nuclei funzionali ed omogenei in base al profilo degli ospiti, ed ha una capacità ricettiva di 128 posti letto per anziani non autosufficienti totali .
Il servizio è convenzionato con l'ATS Insubria.
La struttura si articola su due piani, oltre al piano terreno.
- **La Residenza Sanitaria Assistenziale di Como –Le Camelie:** sita in Como via Bignanico, 20 è organizzata in sei nuclei funzionali ed omogenei in base al profilo degli ospiti, ed ha una capacità ricettiva di 120 posti letto per anziani non autosufficienti totali . Un nucleo accoglie anziani affetti da morbo di Alzheimer.
Il servizio è convenzionato con l'ATS Insubria.
La struttura si articola su quattro piani; offre un ottima vista lago attraverso grandi terrazzi dall'estate del 2017 ombreggiati.
- **La Residenza –Villa Celesia:** sita in Como via Bignanico, 20 è organizzata con la modalità di casa-albergo ed ha una capacità ricettiva di 88 posti letto per anziani autosufficienti e semi autosufficienti che necessitano di supervisione sanitaria.

La struttura si articola su due piani, oltre al piano terreno ed è circondata da ampie terrazze con vista lago.

- **Il Centro diurno** E' rivolto ad anziani parzialmente non autosufficienti, per i quali non sia possibile un'adeguata assistenza diurna domiciliare e ad anziani in attesa di accoglimento residenziale, quale momento di graduale passaggio dal proprio domicilio alla residenza protetta.
La Fondazione Cà d'Industria ha ritenuto di dotarsi di uno specifico spazio strutturale da destinarsi allo scopo. Pertanto il Centro Diurno Integrato, pur essendo collocato nello stesso edificio della Residenza Sanitaria Assistenziale di Como- via Brambilla, ha propri spazi autonomi e dedicati.
Prevede la fruizione, in giornata, dei servizi specifici e generali di cui ai paragrafi seguenti (tranne l'alloggio).
Il servizio è garantito dalle ore 8.00 alle ore 18.00 esteso alle ore 19.30 per coloro che usufruiscono della cena. E' previsto, a richiesta, un servizio di trasporto.

Si rileva un leggero incremento della lista d'attesa che passa da 14 domande del 2016 alle 29 del 31 dicembre 2018. I giorni medi intercorrenti tra domanda ed accoglienza è stato nel 2018 di 24 giorni.

Tutte le sedi, considerando anche la tipologia del ricovero di sollievo effettuato nel periodo estivo, hanno migliorato la piena capienza con indici di saturazione elevati:

RSA via Brambilla 99,33

CDI 88,98

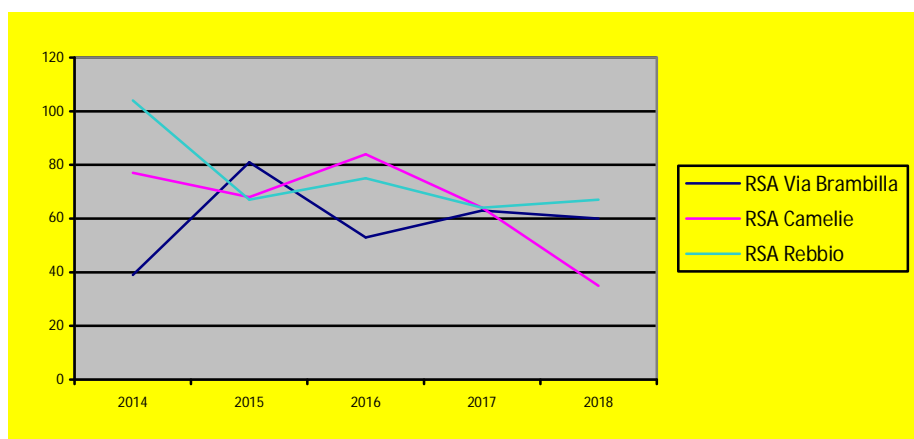
RSA Le Camelie 99,44

Nucleo Alzheimer 99,15

RSA Rebbio 99,24

Il sistema dei "ricoveri di sollievo" per il periodo estivo, sia in RSA che in "Residenza Celesia", si è dimostrato positivo, seppur in diminuzione, anche per l'anno 2018 (numericamente) ed efficace (di beneficio per gli Ospiti) ed ha portato ad una completa saturazione nel periodo estivo dei posti messi a disposizione per entrambe le soluzioni (con richieste anche per l'anno 2018 ben superiori alle disponibilità di accoglimento); come per gli anni precedenti, anche per il 2018 vi sono stati casi dove il prolungamento del soggiorno che ha portato alla definitiva decisione di rimanere in RSA, nella fattispecie 25 Ospiti; 3 per Villa Celesia.

Il grafico evidenzia l'andamento degli ingressi delle RSA, rilevando una maggiore stabilità delle presenze:



Appare importante evidenziare il numero di anziani con protezione giuridica:76

Al 31 dicembre 2018 erano presenti 412 ospiti così suddivisi tra Sedi, classi d'età e sesso:

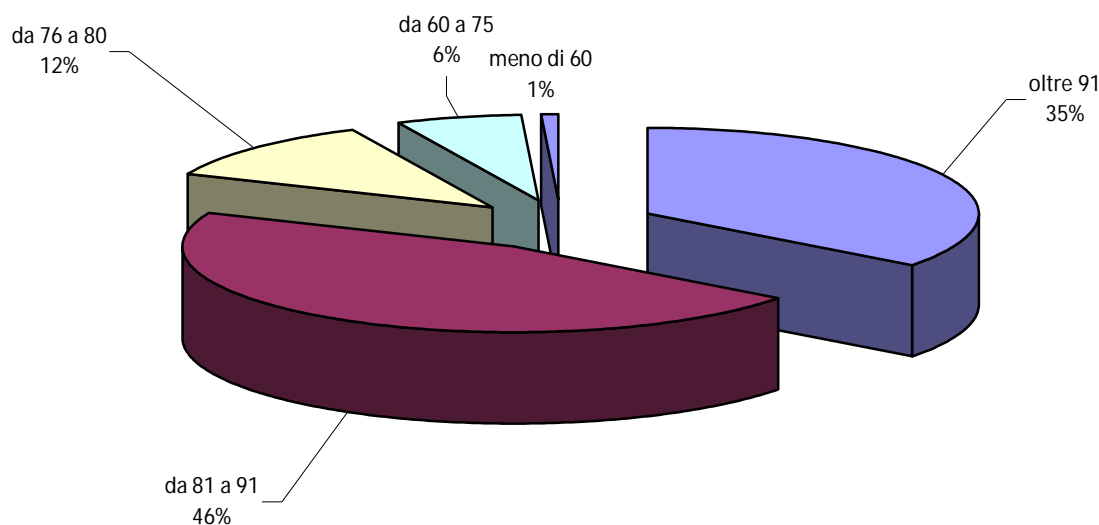
RSA COMO			
FASCE ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
OLTRE 91 ANNI	13	27	40
DA 81 A 90 ANNI	14	38	52
DA 76 A 80 ANNI	3	10	13
DA 60 A 75 ANNI	2	2	4

RSA REBBIO			
FASCE ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
OLTRE 91 ANNI	8	37	45
DA 81 A 90 ANNI	9	49	58
DA 76 A 80 ANNI	5	10	15
DA 60 A 75 ANNI	2	4	6
55 ANNI	0	1	1
50 ANNI	0	1	1

RSA CAMELIE			
FASCE ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
OLTRE 91 ANNI	6	33	39
DA 81 A 90 ANNI	15	33	48
DA 76 A 80 ANNI	5	15	20
DA 60 A 75 ANNI	7	5	12
57 ANNI	1	0	1

RESIDENZA VILLA CELESIA			
FASCE ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
OLTRE 91 ANNI	4	17	21
DA 81 A 90 ANNI	12	20	32
DA 76 A 80 ANNI	0	0	0
DA 60 A 75 ANNI	4	0	4

Classi d'età degli anziani presenti nelle quattro strutture



movimento degli ospiti

anni	2013	2014	2015	2016	2017	2018
entrati	187	220	216	212	191	162
dimessi	72	79	86	73	54	48
deceduti	116	139	122	138	135	115

In merito alla gravità degli ospiti si rileva un incremento delle persone molto gravi (da 147 a 159), una stabilità delle persone gravi (da 114 a 110 e da 17 a 18) e con una gravità moderata. Si riducono le persone quasi autosufficienti. (da 66 a 48)

CLASSI DI GRAVITA' SOSIA					
Descrizione indicatore	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018
(dipendenza completa - classe 1)	132 (46co 29cm 57rb)	116 (33co 56rb 27cm)	124 (37co 57rb 30cm)	147 (35co 64rb 48cm)	159 (40co 56rb 63cm)
(Dipendenza grave - classe 3)	103 (14co 47cm 42rb)	114 (29co 34rb 51cm)	102 (34co 28rb 40cm)	114 (34co 30rb 41cm)	110 (40co 44rb 26cm)
(dipendenza moderata - classe 5)	46 (21co 16cm 09)	37 (12co 13rb 12cm)	31 (8co 16rb 7cm)	17 (6co 5rb 8cm)	20 (3co 5rb 12ca)
(quasi autosufficienza - classe 7)	48 (9co 21cm 18rb)	52 (24co 12rb 16cm)	67 (23co 25rb 19cm)	66 (25co 20rb 21cm)	48 (16co 20rb 12cm)
(classe 8)	1 (00co 00cm 01rb)	3 (1co 0rb 2cm)	8 (3co 00rb 5cm)	4 (2co 00rb 02cm)	4 (2co 1rb 1cm)

Le RSA della Fondazione offrono un numero maggiore di minuti di assistenza rispetto allo standard regionale ed in particolare in ogni sede sono presenti da 17,58 dipendenti a 21,98 in più.

standard erogati in minuti settimanali per ospite anno 2018				
	minuti settimanali per ospite erogati	minuti settimanali per ospite eccedenti lo standard regionale	ore anno eccedenti lo standard	numero dipendenti eccedenti lo standard
Como	1194	293	27555	18
Rebbio	1208	307	33849	22
Camelie RSA	1184	283	24210	16
Camelie NA	1438	218	3752	2

Nell'anno 2018 complessivamente su tutte le RSA della Fondazione la differenza tra il numero di dipendenti previsto dagli standard regionali e quelli offerti dalla Fondazione era pari a 58

La scelta di mantenere questo standard di personale incide sul costo del servizio ed in particolare:

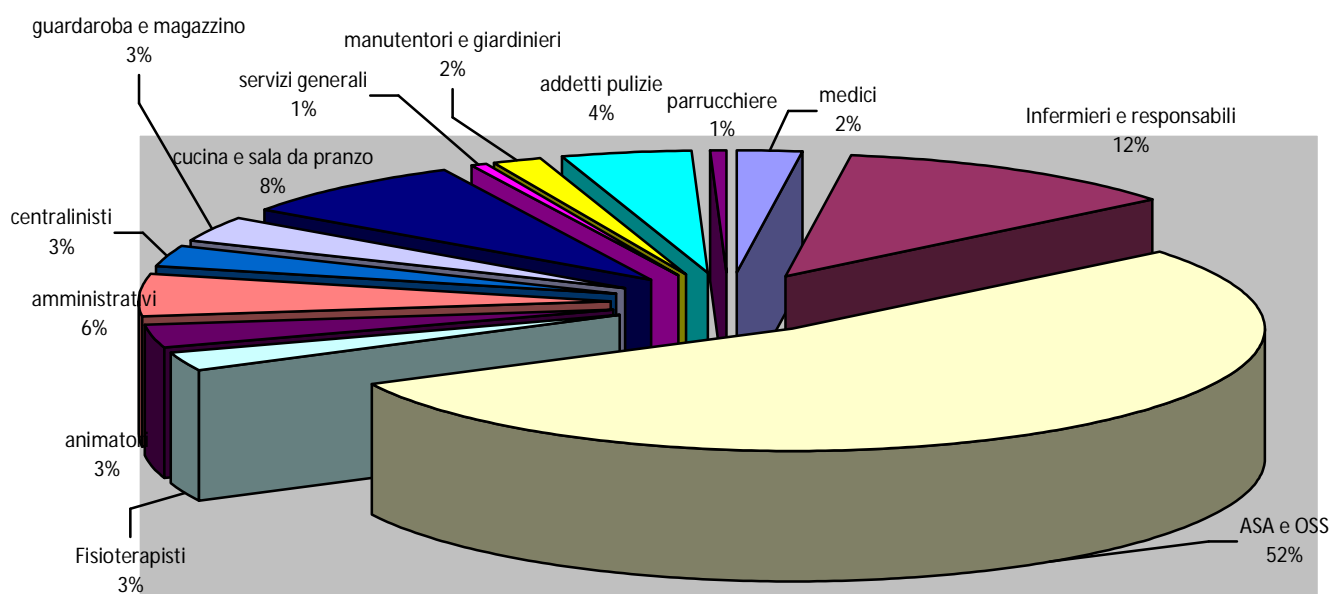
- la differenza del costo annuo tra il personale previsto dagli standard regionali e quello offerto dalle RSA della Fondazione è pari a €. 1.740.900,00
- questa differenza comporta un maggior costo medio per utente pari a €. 4.907,00 annui
- questa differenza comporta un maggior costo medio giornaliero pari a €. 13,00

I SOGGETTI ATTIVI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

ELENCO DIPENDENTI PER QUALIFICA AL 31 DICEMBRE 2018

	ENTE	RB	CO	C.D.I.	CAM	CL	
DIRETTORE SANITARIO	1			1			1
MEDICI + 6 liberi prof	1		1				7
RESP. SERV. SOCIO SANITARI ENTE	1			1			46
RESP.SERV.SOCIO SAN. STRUTTURA	7	2	2		2	1	
INFERMIERI PROFESSIONALI	38	13	11		13	1	
OPERATORI SOCIO SANITARI	10			2		8	203
AUSILIARI SOCIO ASSISTENZIALI	193	68	60	2	63		
TERAPISTI RIABILITAZIONE	10	3	3		4		10
ANIMATORI	11	3	4		4		11
DIRETTORE GENERALE	1			1			103
SEGRETARIO GENERALE	1			1			
RESP. QUALITA' E AREA INFORMATICA	1			1			
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1			1			
PERSONALE AMMINISTRATIVO	18	2	14		2		
CENTRALINISTI	10	4	3			3	
GUARDAROBA	12	4	4		4		
COORDINATORE CUCINA	2		1			1	
VICE CUOCHI	8		4			4	
CUCINIERI	17		9			8	
ADDETTI SALA DA PRANZO	4					4	
COORD. SERVIZI PULIZIA	1			1			
REF.SERVIZIO PULIZIA STRUTTURA	1	1					
ADDETTI PULIZIA	15	6	9				
SERVIZI GENERALI	2		1		1		
PARRUCCHIERA	1			1			
PODOLOGA/PARRUCCHIERA	1			1			
MAGAZZINIERE	1			1			
AUTISTA GIARDINIERE	2			2			
MANUTENTORI	4			4			
TOTALE DIPENDENTI	375				senza lib.prof.		375

Incidenza percentuale del personale per qualifica



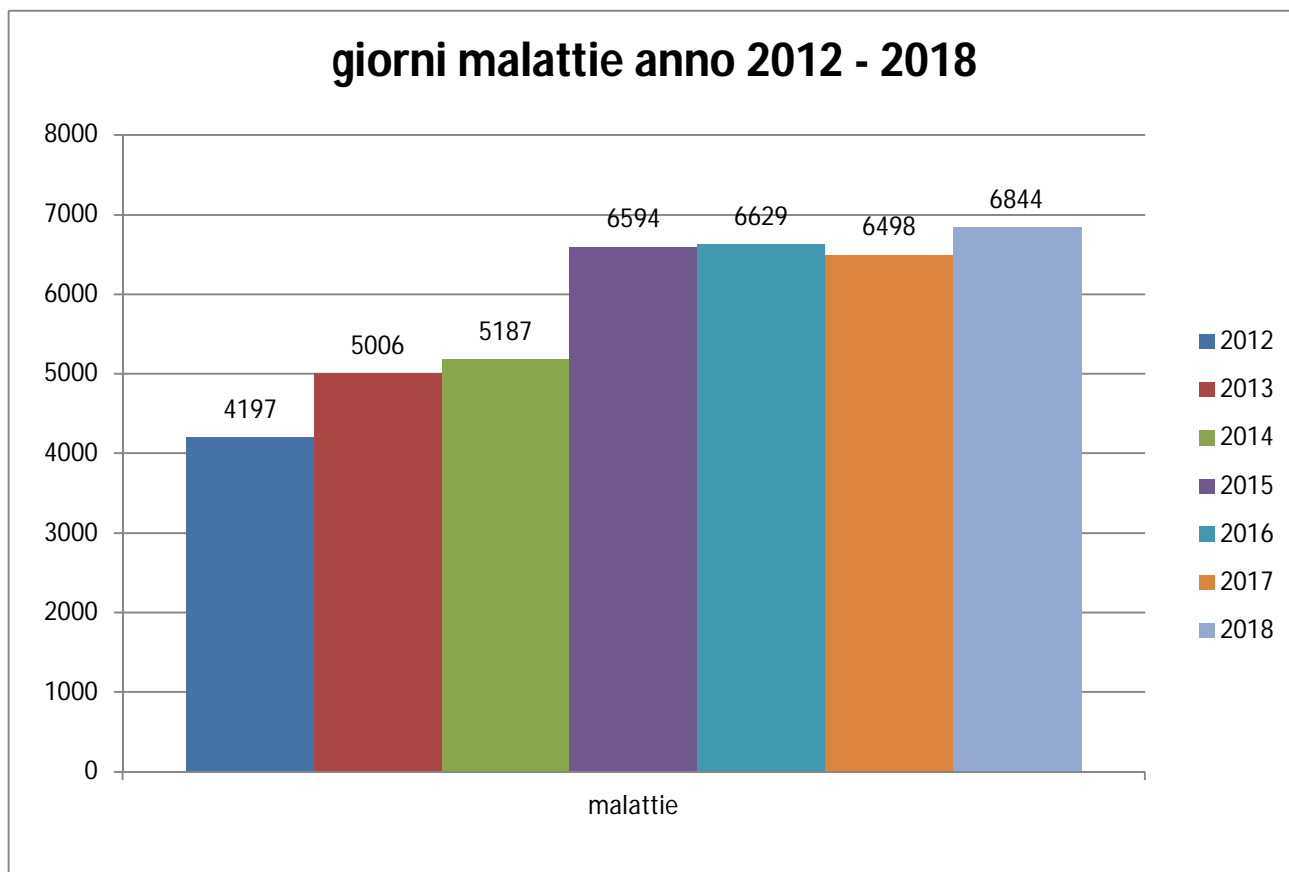
Il personale socio sanitario incide per il 72% del totale del personale. (medici, infermieri, fisioterapisti, animatori, ASA/OSS)

A detto personale vanno aggiunti i consulenti (medico del lavoro, RSPP, legali, medici specialisti, revisore ecc.), personale interinale per servizi di Assistenza (per le sedi Rebbio, Como e Camelie).

Si rilevano alcuni dati relativi al personale:

descrizione indicatore	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018
Assunzioni	59 + 1CI 17rb 18co 24cm	36 + 3CI 9rb 15co 12cm	42 + 02 cl 08co 17rb 17cm	65 + 03 cl 26co 25rb 14cm	49 + 05 cl 15co 18rb 16cm
Dimissioni	38 + 0 CL 12rb 13co 13cm	38 + 1 CL 13rb 10co 15cm	30 + 01 cl 07co 15rb 08cm	41 + 03 cl 14co 17rb 10cm	32 + 01 cl 9co 18rb 5cm
Malattie	4619 + 410 CI 1486co 1538rb 1595cm	6177 + 417 CI 1486co 1538rb 1595cm	6064 + 539 cl 2128co 1912rb 2024cm+26 cdi	6016 + 282cl 2003co 2229rb 1784cm+9cdi	6269 + 575cl 2497co 2114rb 1589cm+69cdi
Assenze varie	3533 + 185 CI 1739co 846rb 948cm	2833 + 188 CI 1065co 598rb 1170cm	3251 + 331 cl 1567co 1077rb 607cm	4314 + 513 cl 2457co 1108rb 749cm	3998 + 69 cl 2557co 725rb 716cm
Ferie smaltite	8462 + 933 CI 3344co 2745rb 2373cm	8663 + 859 CI 3333co 2840b 2490cm	8880 + 863 cl 3725co 2734rb 2421cm	8997 + 765 cl 3685co 2850rb 2462cm	9486 + 747 cl 3963co 2905rb 2618cm
Ferie da smaltire	1999,66 + 145 CI 856co 597rb 545cm	2355 + 128 CI 1113 co 732 rb 510cm	2318 + 143 cl 931co 785rb 602cm	3093 + 130 cl 1604co 869rb 620cm	3135 + 183 cl 1574co 868rb 693cm

Si rileva una diminuzione delle assunzioni a fronte della scelta di mantenere maggiore stabilità del personale. I giorni di malattia si incrementano leggermente ma a fronte di un maggior numero di dipendenti. I giorni di malattia del personale di assistenza si riducono sensibilmente. Diminuiscono i giorni per assenze varie passando da 4827 a 4067.



Il servizio di lavanderia e il servizio di pulizie di due delle quattro sedi è stato gestito tramite appalti esterni.

FORMAZIONE DEL PERSONALE:

La Fondazione ha negli anni posto particolare attenzione alla formazione dei propri dipendenti di ogni grado e livello, organizzando ed incentivando allo studio ed approfondimento professionale un numero sempre maggiore di soggetti.

I corsi hanno riguardato sia la formazione generale di base, necessaria per l'approfondimento delle nozioni fondamentali di esercizio delle singole mansioni, come pure un attento e continuo specifico aggiornamento, alle nuove normative nel tempo avvicendatesi, per le posizioni più delicate e critiche della forza lavoro.

La partecipazione ai corsi è sempre stata massiccia ed interessata da parte di tutti i lavoratori destinatari degli stessi ed ha permesso a tutti un esemplare confronto tra le rispettive competenze e problematiche tale da accrescere in maniera sensibile la cognizione dei singoli ambiti operativi e la capacità di risoluzione delle specifiche criticità.

CORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI nel periodo 2016/2018

- 1) LAVORATORI – FORMAZIONE GENERALE (6 edizioni anno 2016-2017-2018)
- LAVORATORI – FORMAZIONE SPECIFICA (6 edizioni anno 2016-2017-2018)

- 2) FORMAZIONE SQUADRE ANTINCENDIO (1 edizione ed esami anno 2016-2017-2018)
- 3) FORMAZIONE PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (un corso di aggiornamento anno 2016-2017-2018)
- 4) FORMAZIONE CORSI AGGIORNAMENTO HACCP (un corso personale cucina anno 2016; un corso personale cucina e un corso esterno anno 2018; 6 corsi di aggiornamento per tutti gli altri operatori anno 2018)
- 5) FORMAZIONE SUL MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS 231/2001(1 edizione anno 2016 con IP, manutentori)
- 6) LAVORATORI – RISCHIO BIOLOGICO (un corso di aggiornamento anno 2017; cinque corsi di aggiornamento anno 2018)
- 7) FORMAZIONE PREPOSTI (corso base anno 2017)
- 8) INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLE LINEE GUIDA DELLE VARIE PROCEDURE E PROTOCOLLI SULL'ASSISTENZA E CURA (incontro di revisione di un protocollo anno 2018; incontro di revisione di un protocollo e 6 incontri per ASA, OSS, ANIMATORI)
- 9) FORMAZIONE MOVIMENTAZIONE CARICHI (4 corsi per figure socio sanitarie anno 2016; 6 corsi per figure socio sanitarie, cucina, guardaroba e manutentori anno 2017; 2 corsi per I.P. e 3 corsi per ASA, OSS anno 2018)
- 10) ADDESTRAMENTO MOVIMENTAZIONE OSPITI PREVENZIONE DEL RISCHIO DELLE PATOLOGIE DELLA COLONNA VERTEBRALE (addestramento nei reparti per ASA e OSS anno 2017)
- 11) FORMAZIONE SISTEMA GESTIONE QUALITA'(un corso di 8 ore anno 2016; un corso di 8 ore anno 2017)
- 12) FORMAZIONE “LA COMUNICAZIONE”(6 edizioni di 8 ore anno 2016; sei edizioni di 8 ore per le figure socio sanitarie, 2 edizioni per il personale amministrativo ed una edizione per il personale di centralino, guardaroba e addetti sala anno 2017; 1 progetto sperimentale per RSA di Como e 3 incontri sulla comunicazione dirigenti anno 2018)
- 13) FORMAZIONE DISFAGIA (un corso di 8 ore per figure socio sanitarie con ECM e due corsi da 4 ore per figure socio sanitarie anno 2017)
- 14) FORMAZIONE DIRIGENTI DL81/08 (una edizione da 16 ore direttore sanitario anno 2017)
- 15) FORMAZIONE GESTIONE E VALUTAZIONE PERSONALE IN RSA (percorso formativo di 3 incontri anno 2017; percorso formativo di 2 incontri)
- 16) FORMAZIONE GESTIONE PAZIENTE ALZHEIMER (supporto psicologico al personale anno 2017-2018)

17) CORSI CODICE DEI CONTRATTI (7 corsi anno 2016; 6 corsi anno 2017; 4 corsi anno 2018)

18) CORSO UMANIZZAZIONE DELLE CURE

19) CORSO CARTELLA CLINICA INFORMATIZZATA

20) ACCOMPAGNAMENTO FORMATIVO I RUOLI DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (2 incontri anno 2017; 8 incontri anno 2018)

RAPPORTI SINDACALI

Durante l'anno 2018 sono stati sottoscritti importanti accordi relativamente:

➤ alla produttività

Durante l'anno 2018 è stato pagato un premio di produttività a 2/3 del personale sulla base di una scheda di valutazione individuale (80%) e alla presenza in servizio (20%)

TIROCINANTI La Fondazione ha accolto in tirocinio formativo 51 persone

ASSUNZIONE DISABILI

Si opera nel rispetto delle prescrizioni di legge.

VOLONTARIATO

La Fondazione auspica, promuove e valorizza le attività del volontariato in ambito sociale, ricreativo, culturale a supporto dei programmi di animazione organizzati dalla struttura. La Fondazione intrattiene con i volontari rapporti di collaborazione e di integrazione al fine di rendere i servizi sempre più aderenti alle esigenze degli Ospiti.

Dal mese di marzo 2013 i volontari si sono associati all'AUSER di Como. La Fondazione ha stipulato apposita convenzione anche con l'Associazione Un Sorriso in più di Guanzate.

Oltre 60 volontari operano nelle diverse strutture dell'Ente prevalentemente a supporto del servizio di animazione, con il quale collaborano all'intrattenimento e al mantenimento delle capacità residue dei nostri "anziani".

Alcuni volontari offrono il loro tempo alcuni giorni al mese, altri frequentano la struttura quotidianamente, facendo del dono e dello scambio un fondamento della loro vita.

APERTURA AL TERRITORIO

Da anni la Fondazione ha attivato numerose iniziative affinché le RSA siano aperte al territorio, sia attraverso la possibilità per taluni gli ospiti di partecipare ad iniziative della città sia attraverso la presenza nelle strutture di momenti di intrattenimento gestiti da organizzazioni esterne.

Ecco le iniziative:

Villa Celesia e RSA Le Camelie

Pranzo presso ristorante Il Tiglio di Como

Uscita presso GREST oratorio di Albate

Uscita/visita presso la sede di Radio Maria

Cena presso ristorante Belvedere di Brunate

Festa dei nonni con la scuola Montessori di Como

Festa della mamma con la scuola di ballo Tony Rose di Como

Le iniziative che hanno coinvolto l'ospite I. F.:

- intervista con CGIL
- intervista con Istituto per la Resistenza di Bergamo
- intervista streaming con Istituto Jean Monet di Mariano Comense
- intervista con scuola media San Fermo (3 classi presenti + genitori)
- intervista con alunni Setificio di Como per progetto "Il treno della memoria"
- uscita al Monumentale di Como per iniziativa sui caduti di Como nei campi di prigionia

RSA Rebbio

Laboratorio creativo con circa 20 ragazzini frequentanti il CAG (Centro di aggregazione giovanile) "Oasi" di Rebbio

Concerto degli allievi della scuola U.Foscolo di Como (in sede)

S.Messa animata dal gruppo Scout di Tradate e giochi nel pomeriggio (in sede)

Uscita per festa presso la parrocchia di Rebbio, nell'ambito della manifestazione "Rebbio in festa", con pranzo e tombola comunitaria

S.Rosario presso la cappellina della Madonna di Lourdes presso la comunità dei comboniani a Rebbio, con la partecipazione del gruppo anziani di Rebbio

Uscita allo spazio "Gloria" per proiezione film e "Te con biscotti"

Uscita in Parrocchia per Festa di S.Martino

Concerto presso la Chiesa S.Martino di Rebbio del Coro dei cuori (formato da ospiti, volontarie parenti) di Rebbio.

RSA Via Brambilla

Torneo di Burraco

In Occasione della Giornata della Memoria uscita al Collegio Gallio

In occasione del Carnevale Laboratorio creativo con gli alunni della Scuola di Via Fiume

Santa Messa dell'ammalato con la Corale Concentus Larii del Santuario della Madonna del Prodigio di Garzola

Spettacolo: "Piccole arie dell'opera Carmen" interpretato dagli alunni delle 4^e e 5^e elementare della Scuola Primaria Baracca di via Brambilla

Uscita per camminata per le vie di Como, organizzata dall'Unitalsi

Concerto degli Alpini di Maslianico

Festa della mamma con gli alunni del Collegio Gallio

Santo Rosario della Madonna Pellegrina con le comunità di San Giuliano e Sant'Agostino

Spettacolo con i bambini della Scuola D'infanzia di Via Brambilla

Festa di Mezza estate Ferragosto Con il complesso musicale Chitarre da Spiaggia

Festa dei nonni con gli alunni del Collegio Gallio

Concerto del Coro Voltiano

Concerto di Natale con il Circolo Mandolinistico Città di Como

Santa Messa di Natale con Sua Eminenza Oscar Cantoni Vescovo di Como

Auguri di Natale in collaborazione con le Scuole Via Brambilla, Istituto Canossiane, Scuola Primaria di via Fiume,

Arriva Babbo Natale In collaborazione con la Città dei Balocchi

Tutte le sedi

Inaugurazione Mostra Ospiti d'Arte

Uscita per il Bacio al Crocefisso

Uscita per Santa Processione

Uscita per finale torneo di Scala 40 presso il Parco Negretti di Rebbio

Apericena a Villa del Grumello

Uscita agosto nel bosco in collaborazione con Auser con premiazione torneo di scala 40

Pranzo a Sant'Abbondio

Uscita in Pizzeria Open di Villa Geno a Cura del Cral

Uscita in trenino in collaborazione con la Città dei Balocchi

I SOGGETTI ATTIVI NEI RAPPORTI ISTITUZIONALI

La Fondazione Cà d'industria Onlus considera da sempre il dialogo aperto e costruttivo con tutti gli interlocutori un elemento fondamentale ed irrinunciabile della propria partecipazione attiva alla vita sociale ed allo sviluppo della collettività.

La Fondazione intende, infatti, partecipare pienamente all'evoluzione ed alla crescita del sistema del Welfare State, operando come "buon cittadino" e partner qualificato ed affidabile, in grado di fornire un contributo positivo grazie alle proprie risorse di esperienza, conoscenza e capacità.

CONTRATTI CON ATS E ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

- Autorizzazioni al funzionamento

COMO VIA BRAMBILLA POSTI N. 114

Determina n. 17 del 15/01/2015 provvisoria scad. 31/12/2015

Delibera n. 60 del 11/02/2016 proroga autorizzazione scad. 31/12/2017

Richiesta proroga sulla base della DGR 7600/2017 Cap. 3.1.2.1 in attesa di provvedimento dell'ATS Insubria

REBBIO VIA VARESINA POSTI N. 128

Determina n. 13 del 07/03/2013 autorizzazione definitiva per 128 posti

CDI POSTI N. 25

Determina n. 17 del 15/01/2015 provvisoria scad. 31/12/2015

Delibera n. 60 del 11/02/2016 proroga autorizzazione scad. 31/12/2017

Richiesta proroga sulla base della DGR 7600/2017 Cap. 3.1.2.1 in attesa di provvedimento dell'ATS Insubria

"LE CAMELIE" VIA BIGNANICO POSTI N. 120

Determina n. 84 del 16/07/2007 definitiva

- Accreditamenti:

COMO VIA BRAMBILLA POSTI 101

D.G.R. 8/6524 del 30/01/2008

REBBIO VIA VARESINA POSTI 128

D.G.R. 8/6524 del 30/01/2008

CDI POSTI 25

D.G.R. 2041 del 08/03/2006

"LE CAMELIE" VIA BIGNANICO POSTI 120

D.G.R. 8/6524 del 30/01/2008

- Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS Insubria e le Unità d'offerta Socio-Sanitarie accreditate:

COMO VIA BRAMBILLA codice struttura 2821
deliberazione ATS Insubria N. 238 del 18/05/2018
validità 01/01/2018 – 31/12/2018

REBBIO VIA VARESINA codice struttura 2785
deliberazione ATS Insubria N. 238 del 18/05/2018
validità 01/01/2018 – 31/12/2018

CDI codice struttura 2744
deliberazione ATS Insubria N. 238 del 18/05/2018
validità 01/01/2018 – 31/12/2018

“LE CAMELIE” VIA BIGNANICO codice struttura 2761
deliberazione ATS Insubria N. 238 del 18/05/2018
validità 01/01/2018 – 31/12/2018

Budget rimodulato per tutte le RSA e CDI deliberazione ATS Insubria
N. 548 del 12/12/2018 validità 01/01/2018 – 31/12/2018

- Contratto per realizzazione misure di cui alla DGR 2942/2014

RSA COMO VIA BRAMBILLA **RSA APERTA**
Contratto validità 01/01/2018 – 31/12/2018
Atto deliberativo n. 253 del 24/05/2018

RESIDENZA VILLA CELESIA **RESIDENZIALITA' LEGGERA/ASSISTITA**
Contratto stipulato in data 23/02/2018 validità 01/01/2018 – 31/12/2018

LA RISORSA FORNITORI

Correttezza e trasparenza sono gli elementi fondamentali nel rapporto con la Fondazione Cà d'industria Onlus. La scelta dei fornitori è improntata sulla totale imparzialità ed è basata su criteri di selezione oggettivi e nel rispetto del codice degli appalti pubblici.

Durante l'anno il responsabile dell'esecuzione dei contratti ha effettuato una valutazione dei fornitori mensile e particolareggiata con la collaborazione dell'ufficio acquisti ed economato, in esito alla quale non sono state comminate sanzioni.

I fornitori che hanno lavorato per la Fondazione sono stati circa 145.

Riguardo la scelta ed il controllo delle forniture, la Fondazione opera primariamente attraverso tre fasi:

1) PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO

Il processo di approvvigionamento è gestito in Fondazione in modo da assicurare che tutti i prodotti approvvigionati siano conformi e soddisfino i requisiti stabiliti per il loro acquisto nei capitolati d'appalto.

Per questo motivo la selezione dei Fornitori avviene mediante gare di appalto.

2) VALUTAZIONE DEI FORNITORI

A scelta del Fornitore avvenuta, il Responsabile dell'esecuzione del contratto monitora la corretta esecuzione del contratto tra prescrizioni contrattuali e operatività; i criteri di valutazione sono estrapolati da quanto stabilito contrattualmente.

La valutazione dei Fornitori è eseguita da ciascun Dirigente in qualità di Responsabile dell'esecuzione del contratto attinente al proprio ambito operativo.

I controlli sui Fornitori e sui prodotti acquistati sono commisurati agli effetti che questi ultimi possono avere sul successivo processo di realizzazione o sul prodotto finito.

Nel caso di inadempimenti contrattuali da parte dei Fornitori si provvede ad effettuare le dovute contestazioni con anche l'eventuale applicazione di penali a seconda di quanto stabilito contrattualmente; in funzione dei giudizi di valutazione ogni Responsabile dell'esecuzione del contratto aggiorna il modulo DQ 7.4.1 "Elenco gestione Fornitori - Valutazione".

In tale elenco sono riportati sinteticamente:

- ⇒ il nome del Fornitore;
- ⇒ data di consegna della fornitura con relativi documenti;
- ⇒ il materiale fornito;
- ⇒ tipologia di non conformità o anomalia riscontrata;
- ⇒ azioni intraprese per la sua risoluzione;
- ⇒ possibilità di applicazione penali per casi gravi o continue inadempienze.

L'elenco è riesaminato ogni qualvolta si esegue una nuova valutazione o serie di valutazioni; parimenti quando necessita un cambio di Fornitore.

Le prestazioni dei Fornitori sono tenute sotto controllo mediante l'effettuazione di rivalutazioni periodiche sull'andamento qualitativo delle forniture stesse, valutando le Non Conformità riscontrate sui prodotti/servizi approvvigionati, il rispetto dei tempi di consegna, le quantità e quant'altro stabilito contrattualmente.

3) REGISTRAZIONI

La Fondazione assicura l'attuazione di un'adeguata fase di controllo sui Processi, prodotti e servizi forniti dall'esterno, affinché questi non abbiano ad influenzare negativamente le proprie capacità di rilasciare regolarmente ai propri Ospiti/Clienti servizi conformi.

Tutte le forniture, di qualsiasi natura siano, sono controllati al ricevimento dal Responsabile della pertinente Funzione, il quale effettua i seguenti controlli:

- ⇒ Valutazione di Quantità;
- ⇒ Valutazione di Integrità;
- ⇒ Valutazione di Conformità;
- ⇒ Valutazione di Qualità;
- ⇒ Valutazione dei tempi di consegna.

Per quanto riguarda i fornitori oggetto di controllo da parte dell'ufficio Economato nell'anno 2018 sono state elevate formali contestazioni a n. 2 fornitori:

- Gareri Servizi Ambientali per un ammontare di € 5.000,00 (decurtati interamente nel corso dell'anno in oggetto)
- SO.GE.SI. Servizio di noleggio lavaggio biancheria, per un ammontare di € 10.000,00 (da decurtarsi interamente nel mese di gennaio 2019)

Mentre per quanto riguarda i fornitori oggetto di controllo da parte dell'Ufficio Tecnico nell'anno 2018 sono state elevate formali contestazioni a n. 1 fornitore:

- Schindler SpA, manutenzione ascensori, senza applicazione di penali.

Como, 11 aprile 2019

Il Direttore Generale
Dr.ssa Marisa Bianchi

Il Presidente
Avv. Gianmarco Beccalli